



COMUNE DI CASTELBUONO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P)

PERIODO: 2016-2017-2018

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I Comuni, inoltre, allegano al bilancio annuale di previsione il **DUP**, strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione strategica

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obblighi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

In questa sede ci si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, sul comparto degli enti locali ed in particolare sulle province;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Quadro delle condizioni esterne

Quadro normativo di riferimento

Ai sensi del D.Lgs. 23.06.2011, n.118, la SeS sviluppa e concretizza le Linee programmatiche di mandato, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente ed ha un arco temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

La programmazione delle attività e degli investimenti dell'Ente non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo che la Regione è chiamata a svolgere soprattutto in questa delicata fase. Entrambi, dunque, vengono a svolgere un ruolo determinante nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack, costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013, volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

Sostenibilità delle finanze pubbliche (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn

over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA).

Sistema fiscale, caratterizzato da un profondo cambiamento della fiscalità locale comunale, Efficienza della pubblica amministrazione; l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province (nuovi Enti di area vasta) e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento presunto del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

Rispetto al dato tendenziale, la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsto, per effetto della politica di bilancio orientata alla crescita unitamente all'attuazione delle riforme in atto.

Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

PIL Italia

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e

comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il pareggio di bilancio in termini strutturali (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del Draft Budgetary Plan (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017.

Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)

Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.

Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica. Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.

Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo 1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.

Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del Draft Budget Plan presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.

Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016 (rivisto al 2,4 in sede di Legge di stabilità), 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita

La regola del debito

La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);

- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL più "normali", a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal Benchmark Forward Looking garantendo il rispetto della regola già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il benchmark forward looking (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2014 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

Evoluzione della normativa economica-contabile

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'Ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro Ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Patto di stabilità e quelle derivanti dalla legge di stabilità per l'anno 2015, verranno affrontate come di seguito:

effetti sull'indebitamento degli enti locali

La recente Legge di Stabilità ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. split payment), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità degli Enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali			2015	2016	2017	2018	2019
Maggiori entrate:							
Split payment generalizzato			988	988	988	988	988
Minori spese							
Contenimento della spesa fondo di solidarietà comunale	pubblica	riduzione	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Comuni			1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Province			139	139	139	139	0
Proroga al 2018	degli effetti	del D.L. 66/2014-	0	0	0	1.149	0

Comuni e Province						
Maggiori spese						
Riduzione degli interno - Comuni	obiettivi del Piano di stabilità	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione degli interno - Province	obiettivi del Piano di stabilità	239	239	239	239	0

(*) Valori in milioni di euro

la revisione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli Enti locali, e rivisto l'istituto giuridico del trattenimento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e

migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative esposte nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione

degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della

spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Come visto nei precedenti paragrafi, la Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del PSI per gli Enti locali, prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa 2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli Enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al Fondo crediti di dubbia esigibilità, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.

L'alleggerimento del Patto ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli Enti locali introdotto nel 2011. A decorrere dal 2015, gli Enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10 per cento del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti Enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo.

La Legge di Stabilità 2016

La legge di stabilità 2016 opera in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti e dispone interventi per l'alleggerimento del carico fiscale sulle famiglie e sulle imprese e misure di stimolo agli investimenti. Complessivamente la manovra determina un incremento dell'indebitamento netto di 17,6 miliardi nel 2016, 19,1 miliardi nel 2017 e 16,1 miliardi nel 2018 (Tav. 2). Le risorse reperite dalla legge di stabilità ammontano a 14,3 miliardi nel 2016, 11,1 miliardi nel 2017 e 14 miliardi nel 2018. Oltre tre quarti delle risorse sono ottenute attraverso misure di contenimento della spesa con una prevalenza delle voci di parte corrente la cui quota annua passa dal 65 per cento del 2016 all' 82 per cento nel 2018. La manovra prevede un utilizzo di risorse per un importo di 32 miliardi nel 2016, 30,3 miliardi nel 2017 e 30,1 miliardi nel 2018. Nel periodo considerato circa il 76 per cento degli impieghi riguarda misure di riduzione delle entrate. In termini di variazione netta, le entrate delle Amministrazioni pubbliche si riducono di circa 18 miliardi nel 2016, 22,4 miliardi nel 2017 e 21,8 miliardi nel 2018. Le spese contribuiscono al miglioramento del saldo complessivo con una riduzione netta di circa 0,4 miliardi nel 2016, 3,3 miliardi nel 2017 e 5,7 miliardi nel 2018.

DPEF 2016/2018 - Documento di programmazione economico-finanziaria regionale

Introduzione

Si legge in tale documento” Il presente DPEF va letto in assoluta continuità con il precedente (con riferimento in particolare alla prima parte del documento 2015-2017), sia per l’impostazione generale del documento che per i contenuti delle singole sezioni. Abbiamo però voluto allargare, rispetto allo scorso anno, le analisi di base, raccogliendo informazioni che da un lato hanno portato a confermare la strategia, dall’altro permettono di aggiungere alcuni importanti elementi e conseguentemente alcune azioni. Ci si riferisce in particolar modo alla sezione del presente documento intitolata “Divari esistenti e scelte selettive per lo sviluppo”, da cui in estrema sintesi, estrapoliamo le seguenti informazioni:

- Il livello di evasione fiscale in Sicilia è decisamente più elevato rispetto alla media nazionale, sia se misurato in termini di spesa vs reddito Irpef dichiarato (Sicilia 145 su 100, media italiana 125 su 100) sia se misurato in termini di numero di contribuenti su totale della popolazione (Sicilia 58,5 – Italia 68,9). Allineando i valori della Sicilia ai valori medi italiani si avrebbe un maggior gettito di circa 2 miliardi di euro per anno (riferiti complessivamente al gettito statale, regionale e locale);
- L’efficacia della spesa del Settore Pubblico Allargato. La Sicilia a fronte di un valore pro-capite di spesa totale nettamente più basso della media nazionale (13.093 vs 16.466 dell’Italia) ha un valore della spesa del personale più alto (2.312 vs 2.216, in valore assoluto, e 17,7 vs 13,5 in termini di rapporto percentuale);
- Il valore del moltiplicatore degli investimenti della spesa pubblica (variazione del PIL/valore investimento pubblico) per settori di attività. Questa analisi va ovviamente letta tenendo conto di quello che è il tessuto economico esistente, le potenzialità dei diversi settori per la Regione e le possibilità di investimento pubblico vs le barriere di ingresso/economie di scala dei diversi settori. Nella formulazione del piano di azione è ovviamente indispensabile tenere conto anche del punto di partenza, in grandissima parte eredità della gestione dei governi precedenti, ossia di una situazione:
 - α) di gravissimo sbilancio di parte corrente (oltre 3 miliardi di euro);

- β) di utilizzo negli ultimi anni di una parte consistente dei fondi destinati agli investimenti per coprire il suddetto sbilancio;
- χ) di spesa inefficace, in quanto eccessivamente sbilanciata sul costo del personale;
- δ) di una spesa non sufficientemente focalizzata su settori ritenuti prioritari e con una propensione a tanti piccoli interventi (finanziamenti a pioggia) anziché di concentrazione su opere strategiche per lo sviluppo. Tenendo in mente quanto premesso, si delineano i tratti principali della strategia economica regionale e delle conseguenti azioni, per differenza rispetto a quanto definito nel precedente DPEF (2015-2017), ed evidenziando quanto è già stato fatto nel 2015.

E' obiettivo prioritario portare in equilibrio entro la fine della legislatura i conti regionali, destinando già a partire dal 2016 tutti i fondi extra-regionali agli investimenti e ponendo le basi per liberare, a partire dal 2018 risorse per investimento anche dai fondi regionali. Per mettere in equilibrio i conti è necessario intervenire: - dal lato della spesa: a) contenendola fortemente senza dar luogo a nuovi disagi sociali, cercando di renderla più efficace, riducendo il rapporto tra spesa del personale e spesa totale, in linea con la media nazionale. Premessa fondamentale è che l'azione di contenimento della spesa pubblica deve accompagnarsi ad una riorganizzazione della macchina amministrativa, ad una revisione dei processi e ad una responsabilizzazione dei dipendenti pubblici, in un'ottica di miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese. E' indispensabile dare certezza a cittadini ed imprese sui tempi dei processi. In questo senso è importante approvare le disposizioni contenute nel disegno di legge "Sblocca Sicilia" e comunque mantenersi allineati a quelle che saranno le disposizioni della legge Madia e dei relativi decreti attuativi; a) rivedendo, attraverso un confronto con il Governo centrale, i limiti del patto di stabilità per agevolare gli investimenti; - dal lato delle entrate: b) riducendo i fenomeni di evasione ed elusione fiscale, lavorando, insieme a Riscossione Sicilia S.pA, in forte collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane. Il piano di azione, di cui in seguito si declinano obiettivi e contenuti, deve essere allargato anche agli enti locali, sia per i

problemi di evasione delle tasse locali che per il coinvolgimento attivo in azioni anti-evasione di tasse nazionali e regionali. b) rivedendo, in collaborazione con il Governo nazionale, le modalità di attuazione dello Statuto (art. 36 e 37), alla luce dell'evoluzione della normativa fiscale degli ultimi sessanta anni. Il confronto con il Governo centrale dovrà riguardare a 360° tutti i settori, includendo anche la gestione della Sanità regionale e la relativa quota di compartecipazione, la gestione delle altre funzioni non ancora trasferite (Istruzione, Università), la gestione dinamica dei saldi tra costo delle funzioni e imposte da retrocedere; - focalizzando la maggior parte delle risorse dedicate agli investimenti (l'anno scorso avevamo stimato circa un 60% delle risorse extra-regionali) sui settori prioritari, e sui settori serventi a supporto dei settori prioritari stessi. Provando ad analizzare i settori prioritari del presente documento, ne conseguono le seguenti considerazioni: o due settori principali manifestano moltiplicatori della spesa pubblica elevati: Sanità (1,01) e Turismo (per il quale prendiamo come riferimento due settori: attività artistiche, intrattenimento, e divertimento 0,97, alloggio e ristorazione 0,67), per cui questa informazione avvalorata la scelta fatta; gli altri due settori principali hanno valori del moltiplicatore bassi, ma sono di fatto settori già alla base dell'economia siciliana, ossia l'agricoltura (0,19) e l'energia (estrattiva 0,22 e raffinaria 0,17). Per questi settori occorre puntare su produzioni di qualità e/o fortemente innovative, che possano consentire alta marginalità, al fine di mettere in moto un meccanismo virtuoso di autofinanziamento dei successivi investimenti amplificando l'impatto sul PIL e sull'occupazione; o per i settori serventi troviamo valori del moltiplicatore elevati per l'istruzione (0,98) e in misura minore ma sempre significativa per le costruzioni (0,64) e l'informatica (0,59). Quest'anno abbiamo inserito un nuovo settore trasversale, anche questo servente i settori principali, che è relativo alle attività finanziarie e creditizie (con un moltiplicatore significativo di 0,79). Riteniamo infatti centrale rivedere i ruoli dei vari attori che intervengono nel mercato della Finanza e del Credito e definire gli strumenti e le risorse finanziarie che la regione vuole mettere a disposizione dei settori produttivi per favorirne lo sviluppo.

Previsioni macroeconomiche

La previsione macroeconomica è stata effettuata sulla base delle seguenti ipotesi:

- quadro tendenziale di crescita del PIL reale regionale pari a -0,4% nel 2015, 0,6% nel 2016, 0,8% nel 2017, 0,7% nel 2018. Tale profilo di crescita è formulato sulla base del dato previsionale elaborato dal Modello Multisetoriale della Regione;
- quadro programmatico di crescita del PIL reale pari 0,8% nel 2015, 1,3% nel 2016, 1,2% nel 2017, e 1,0% nel 2018. Tale profilo si fonda sull'attivazione della spesa di sviluppo, secondo il profilo temporale e gli importi previsti dall'azione soggettiva del Governo regionale, che include la chiusura delle erogazioni del ciclo 2007-2013 e l'apertura del nuovo quadro programmatico di crescita del PIL nominale regionale pari a 1,5% nel 2015, 2,5% nel 2016, 3,0% nel 2017, e 2,9% nel 2018, determinato dall'applicazione al PIL reale programmatico sopra individuato del deflatore del PIL nazionale programmatico indicato dal DEF dello Stato.

La spesa a finalità strutturale nel 2016-2018 e le previsioni economiche

L'analisi della situazione economica regionale pone in evidenza l'estrema necessità di un'attività d'investimento in funzione anticiclica e al tempo stesso orientata verso obiettivi qualitativi di valenza strategica. Il campo d'azione per promuovere efficaci interventi negli anni di riferimento del presente DPEF (2016-2018) è quello delle politiche di coesione finanziate dall'Unione Europea, utilizzando le risorse della fase di chiusura del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 e quelle disponibili, nei prossimi anni, in base alla nuova programmazione del ciclo 2014-2020. Vi è pure da considerare la programmazione finanziata anche con risorse nazionali, provenienti dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), oggi Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Il Bilancio 2016: le ipotesi di copertura del fabbisogno

Per il 2016 si dovrà coprire il disavanzo che nel 2015 è stato coperto con interventi straordinari (1,75 miliardi di euro) attraverso interventi ordinari o laddove non sia possibile, con nuovi interventi di natura straordinaria. Lo sforzo sarà quello di non utilizzare le risorse FSC 2014-2020 per coprire il concorso al risanamento finanza pubblica, destinandole invece agli investimenti ed allo sviluppo dell'isola. Come detto in precedenza, costituirà sicuramente un vantaggio il fatto di avere già avviato un tavolo tecnico a livello centrale

e di poter operare in parallelo alla definizione della legge di stabilità nazionale. Nell' ambito del tavolo sono già state ipotizzate una serie di possibili misure la cui definizione potrà permettere di coprire il suddetto disavanzo, in particolare:

- Ulteriori interventi di contenimento della spesa che dovrebbero portare effetti per circa 200/300 milioni di euro, considerando anche l' addebito di tutti i costi sanitari che gravano erroneamente sul bilancio regionale;
- Interventi per l'aumento delle entrate. Rientrano in quest' ambito le maggiori entrate previste per la regionalizzazione della tassa di circolazione pari a regime e superata la fase di start up a circa 70/100 milioni di euro in più tra recupero dell' evasione pregressa e maggiori entrate di competenza, nonché il recupero dell' evasione su accise energia elettrica, su canoni di concessione e altra evasione fiscale per un valore di circa 50/70 milioni di euro;
- Copertura del disavanzo 2014 in sette anni anziché in tre con conseguente parziale recupero delle risorse già destinate alla copertura di tale disavanzo per un valore di circa 200 milioni di euro, in aggiunta ai 150 milioni già considerati tra le misure strutturali 2015;
- Diritti di motorizzazione: 50 milioni di euro di cui 40 di recupero somme pregresse e 10 di competenza;
- Minor concorso al risanamento della finanza pubblica per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 65/2015: 350 milioni di euro, di cui 230 di recupero delle somme pregresse e 120 di competenza;
- Regionalizzazione della Sanità e retrocessione di un valore dei tributi riscossi centralmente. Questa manovra dovrebbe consentire maggiori entrate per circa 600 milioni di euro, recuperando in tal modo l' incremento della quota di cofinanziamento dal 42,5

per cento al 49,11 per cento disposto con legge 296/2006 15 che di fatto ha posto esclusivamente a carico del bilancio regionale l'onere dell'innalzamento della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria.

Stante la difficoltà dell'Agenzia delle Entrate di prevedere un sistema analitico per il versamento dell'Ires dovuta dalle aziende che operano nella regione ma con sede legale fuori della Sicilia (art. 37 Statuto) si può negoziare un diverso sistema di calcolo parametrico secondo, per esempio, la metodologia utilizzata dallo Stato per l'IRAP con revisione annuale o biennale. Applicando delle modalità parametriche si potrebbe avere un gettito annuale a regime fra 150 e 200 milioni di euro.

La manovra 2016 potrebbe beneficiare anche delle seguenti entrate straordinarie:

- vendita di alcuni immobili del Patrimonio Regionale per un controvalore di circa 150 milioni di euro. L'operazione potrebbe essere fatta anche coinvolgendo il Fondo Pensioni che, a fronte di un rendimento garantito dai canoni di locazione, potrebbe acquistare gli immobili.
- vendita o cessione di quote di partecipazione in società non strategiche, così come previsto nel piano di riordino delle società partecipate. La legge finanziaria del 2015 prevede la nomina di un advisor per accompagnare il processo di dismissione. Si sta procedendo nella direzione definita e nel corso del 2016 si dovrebbero concretizzare le prime cessioni che dovrebbero continuare nel corso del 2017.”

Le riforme e gli interventi di razionalizzazione della spesa e di aumento delle entrate

Nel DPEF 2015-2017 erano state individuate alcune aree di azione. A fronte di ciascuna di queste illustriamo di seguito cosa è già stato fatto e cosa si intende fare da qui a fine della legislatura. Vengono poi previste nuove aree di intervento che si sono aggiunte nel corso del 2015 e che troveranno concretizzazione in specifici disegni di legge o nell'ambito della finanziaria 2016.

Sanità, sociale e ARPA

Nel corso del 2015 si è cominciato ad individuare e a riportare nel perimetro dei costi sanitari alcune spese che gravavano fino al 2014 sul bilancio regionale. Con la legge regionale n. 13 gennaio 2015, n. 9 si è attribuito l'intero costo dei servizi erogati dalla società SAS S.c.p.A alle Aziende sanitarie (12 milioni di euro pari al 37% circa del costo complessivo del servizio) nonché a prevedere che, a decorrere dal 2016, anche una quota parte dei costi dell'ARPA (29 milioni di euro finalizzati al passaggio del personale dai laboratori di igiene e profilassi delle Aziende sanitarie oltre ad una quota annuale del Fondo sanitario regionale per finanziare le attività di prevenzione sanitaria di competenza, proporzionale al piano della performance da negoziare annualmente con l'Assessorato regionale della salute,). E' attualmente in fase di costituzione, su indicazione della Presidenza del Consiglio, un tavolo tecnico per autorizzare, per il 2015, l'utilizzo degli utili prodotti dal SSR a titolo di parziale rimborso dei mutui contratti dalla Regione per pagare debiti sanitari; questo costituirebbe il presupposto per trasferire, già in fase di definizione della legge di stabilità regionale 2016, i costi dei suddetti mutui (quota capitale e quota interessi) integralmente a carico dei bilanci degli enti sanitari. In fase di assestamento del bilancio di previsione 2015 si prevede di porre integralmente a carico dei bilanci degli enti sanitari i costi dei precari utilizzati nell'ambito dei servizi sanitari.

Personale regionale

Numerosi gli interventi già inseriti nella legge di stabilità del 2015 (l.r. 9/2015) sul personale regionale, in particolare:

- sostanziale adeguamento alla normativa nazionale dei sistemi di calcolo dei trattamenti pensionistici;

- allineamento alla normativa statale dei principali istituti del trattamento giuridico (es. permessi sindacali, permessi retribuiti, assenze per malattia);
- riduzione degli organici attraverso un sistema di prepensionamenti, con una finestra di 5 anni (2015-2020) ;
- riduzione delle strutture dirigenziali del 30%; L'attenzione è ora rivolta principalmente all' attuazione delle suddette misure, in particolar modo alla riorganizzazione degli uffici con la riduzione delle strutture dirigenziali e la razionalizzazione delle unità di personale superando le attuali criticità nella mobilità anche attraverso la revisione dei trattamenti accessori. Questi punti insieme al delicato tema della formazione sono fondamentali per il rafforzamento della capacità di spesa comunitaria di cui si tratterà in seguito nella sezione dedicata al Piano di Rafforzamento Amministrativo Si ritiene necessario proseguire nell' azione di allineamento alla normativa statale e di riduzione delle spese per il personale anche attraverso l'adeguamento alle nuove previsioni della legge Madia di riforma della P.A.

È, inoltre, intendimento del Governo regionale intervenire nei processi di sviluppo garantendo una maggiore efficienza dell'attività amministrativa e dei servizi erogati alle imprese ed ai cittadini, mediante l'introduzione di norme di semplificazione amministrativa e di accelerazione dei procedimenti. Per il perseguimento di tali finalità, il Governo nel giugno 2015 ha già incardinato il Disegno di Legge n. 1016 ("Norme a sostegno dello sviluppo mediante la semplificazione delle procedure " c.d. Sblocca Sicilia), contenente norme che incidono sulle procedure amministrative di numerosi rami dell'Amministrazione regionale, al fine di razionalizzare ed efficientare i processi che coinvolgono le pubbliche amministrazioni siciliane. Tenuto conto della recente entrata in vigore della legge nazionale di riforma della pubblica Amministrazione n. 124/2015, è intenzione dell'Amministrazione regionale proporre ulteriori norme di semplificazione, oltre a quelle già previste nel DDL Sblocca Sicilia, finalizzate a rafforzare le garanzie dei cittadini e delle imprese in

ordine ai tempi del procedimento ed all'affidamento nel rapporto tra pubblica amministrazione, attribuendo una responsabilità diretta dei dipendenti in caso inerzia e stabilendo un termine certo entro il quale l'Amministrazione può esercitare il potere di autotutela”.

Acquisti

Con l'art. 55 della L. R. n. 9/2015 (Centrale Acquisti) è stata data attuazione ad uno dei punti fondamentali finalizzati al perseguimento dell'obiettivo strategico della riduzione e riqualificazione della spesa della Regione, degli enti strumentali e del settore sanitario. L'istituzione della Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi, come unico soggetto aggregatore per l'acquisizione centralizzata di qualsiasi fornitura, determinerà significativi risparmi di spesa sia sul piano delle risorse complessive da dedicare alla attività amministrativo contabile di acquisizione di beni e servizi sia sul piano delle economie di scala negli approvvigionamenti. L'iter per la costituzione della nuova struttura, nell'ambito del riassetto delle competenze dell'Assessorato dell'Economia, è stato già avviato con la proposta di modifica del regolamento organizzativo, trasmessa in data 13 luglio 2015 al Consiglio di Giustizia Amministrativa per l'acquisizione del prescritto parere. Si confida che la Centrale Acquisti possa essere costituita in tempo utile per la predisposizione entro fine anno del piano acquisiti per il 2016, così come previsto dalla l.r. 9/2015. Società Partecipate Per le società partecipate sono state previste già alcune misure di contenimento dei costi con la legge di stabilità regionale, in particolare relativamente agli organi (numero componenti e misura dei compensi).

Le ulteriori azioni possono essere differenziate in tre blocchi:

Il piano di riordino per le società strategiche .

E' stato predisposto secondo le indicazioni della legge di stabilità nazionale (art. 1, comma 611, legge 23 dicembre 2014, n. 190) e secondo il formato definito da Invitalia SpA. Nell'ambito del piano si individuano: a. le società che devono essere poste in liquidazione o che comunque cessano la propria attività per scadenza naturale dei termini; b. le società “sotto osservazione” in quanto nel periodo

2012-2016 registrano risultati negativi già per tre esercizi rispetto ai quattro previsti per la liquidazione; c. le società che al momento non presentano criticità ma per le quali viene chiesta una diversa modalità di valorizzazione dei servizi erogati e, qualora questa nuova modalità di determinazione dei ricavi evidenziasse una marginalità negativa, una revisione del piano industriale per il conseguente recupero di efficienza; d. le società per le quali non viene richiesta nessuna azione. Le società non strategiche per le quali si prevede la dismissione. La legge di stabilità 2015 ha previsto la nomina di un advisor per accompagnare il processo di vendita. E' al momento in fase di predisposizione il bando di gara che porterà ad avviare a fine 2015 i processi di dismissione che si prevede di concludere per fine legislatura. 3 Il terzo blocco è costituito dalle società in liquidazione. Alla fine del 2014 le società in liquidazione erano 13 alle quali si è aggiunta la liquidazione di Sicilia & Ricerca nel corso del 2015. Undici di queste sono a partecipazione maggioritaria della Regione. A fine luglio le società cancellate o fallite saranno quattro. Altre tre o quattro società verranno chiuse entro la fine del 2015. Alla fine dell' anno le società a maggioritaria partecipazione della Regione ancora in liquidazione saranno solo due o tre, in cui rimarrà tutto il contenzioso in essere. E inoltre in corso la procedura che porterà al bando per la concessione della gestione dei complessi termali di Sciacca e di Acireale.

Enti locali e costi della politica

Nel precedente DPEF (2015-2017) non erano stati previsti interventi sui trasferimenti agli enti locali e sui costi della politica. Pur in assenza di un collegamento diretto tra l' entità dei trasferimenti agli enti locali e i costi della politica, nell' ambito della finanziaria 2015 è stata prevista una riduzione delle somme da trasferire in favore degli enti locali, in misura pari alla differenza tra compensi corrisposti in base alla normativa vigente in ambito regionale e quelli previsti in base a quella statale (calcolo effettuato solo su base semestrale). È rimasta conseguentemente ai Comuni la possibilità di scegliere di adeguare subito i compensi di consiglieri e assessori ovvero di ridurre altri tipi di spese. Successivamente è stata approvata la legge sulla riduzione dei costi della politica (numero componenti e misura dei compensi), che però ne rinvia l'applicazione al primo rinnovo elettorale. La legge regionale in questione con riferimento alle ex provincie incide sui costi della politica, sia per ciò che riguarda le elezioni, considerato che gli organi degli enti di area vasta sono

eletti con sistema indiretto di secondo grado che coinvolge esclusivamente i consiglieri Comunali ed i Sindaci dei territori di riferimento, sia per quanto concerne le indennità per le cariche dei relativi amministratori, cui è attribuita solo una limitata maggiorazione dell'indennità già percepita per la carica ricoperta nel comune di appartenenza. Sono azzerati inoltre i costi per indennità, rimborsi e gettoni di presenza degli ex consigli provinciali, in quanto i nuovi organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta ovvero l'Assemblea del Libero Consorzio e la Conferenza metropolitana, sono composte dai Sindaci appartenenti al territorio di riferimento dell'ente, che per lo svolgimento della relativa funzione non percepiscono alcunché. La riforma approvata con la legge regionale n. 15/2015 attribuisce inoltre agli enti di area vasta un ruolo fondamentale nei processi di sviluppo e crescita economico-sociali della regione, perseguito mediante l'erogazione di servizi fondamentali, nonché il sostegno ed il coordinamento delle diverse realtà appartenenti al territorio di riferimento dei singoli enti: in tale ottica, alle Città metropolitane è attribuita anche la rilevante funzione di partecipazione diretta alla programmazione, assegnazione e gestione di interventi finanziati con fondi europei". Per i precari la riduzione dello stanziamento prevista in finanziaria è stata effettuata sulla base di una puntuale ricognizione presso ciascun Comune da parte del competente Dipartimento delle autonomie locali, mantenendo comunque invariato l'importo complessivo del contributo per ciascun Comune rispetto all'anno precedente. Per gli Enti 21 che in passato (entro il 31/12/2012) hanno provveduto alle stabilizzazioni mediante assunzioni a tempo indeterminato ed ai quali era stato riconosciuto a legislazione vigente un contributo costante per i cinque anni successivi alla data di stabilizzazione, il sostegno della Regione cessa entro il 2016, determinando ulteriori progressive riduzioni. Un ulteriore intervento previsto nella legge di stabilità per il 2015 riguarda l'adozione del sistema dei fabbisogni standard per supportare il calcolo dell'entità dei trasferimenti. Su questo tema si sta lavorando in due direzioni:

- collaborazione con il Governo centrale ai fini dell'utilizzo dell'esperienza, della metodologia e della banca dati già creata da Sose e Ifel per i Comuni delle Regioni a Statuto ordinario;
- raccolta delle informazioni concernenti i trasferimenti a qualsiasi titolo o i servizi resi a favore dei Comuni dell'Isola per avere una visibilità completa e comprendere se esistono sperequazioni.

Il Comune di Castelbuono, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha reso operativo il Programma di mandato per il periodo 2016-2018 dando così avvio al ciclo di gestione della performance, anche nella considerazione che il mandato scade nel maggio 2017. In atto, sono definite n. 6 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli ambiti di intervento dell'ente, sono state così denominate:

- 1) Amministrativo Culturale
- 2) Economico Finanziario
- 3) Tecnico LLPP
- 4) Welfare e infrastrutturazione sociale e pubblica istruzione
- 5) Polizia Municipale
- 6) Tecnico-urbanistica

ANALISI
DI
CONTESTO

Comune di Castelbuono

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
- coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella sezione strategica, sono verificati nel rendiconto e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche e mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il Comune è l'ente locale che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità. Anche il DUP, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

La progressiva introduzione di criteri di economia aziendale sta spostando l'attenzione di tutti gli operatori verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune e vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle scarse risorse disponibili, anche se appare per certi versi difficile continuare a razionalizzare le risorse a disposizione.

Nel ripercorrere brevemente l'evoluzione delle manovre finanziarie statali che incidono sul bilancio 2016 del Comune di Castelbuono, occorre evidenziare come il continuo susseguirsi di disposizioni legislative in ambito di finanza pubblica abbia fortemente inciso sulla autonomia finanziaria degli Enti Locali in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle proprie funzioni e abbia, conseguentemente, ridotto la capacità degli enti locali di programmare e pianificare la propria azione amministrativa.

LA POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento	N.	9.161
Popolazione residente a fine 2015 (art. 156 D.Lvo 267/2000)	N.	8.981
Di cui: maschi	N.	4.376
Femmine	N.	4.605
Nuclei familiari	N.	3.894
Comunità/convivenze	N.	5
Popolazione al 1 gennaio 2015	N.	9.050
Nati nell'anno	N.	51
Deceduti nell'anno	N.	109
Saldo naturale	N.	58
Immigrati nell'anno	N.	97
Emigrati nell'anno	N.	108
Saldo migratorio	N.	11
Popolazione al 31.12.2015	N.	8.981
Di cui:		
in età prescolare (0/6 anni)	N.	453

in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	N.	513
in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	N.	1.524
in età adulta (30/65 anni)	N.	4.256
In età senile (oltre 65 anni)	N.	2.146
Natalità ultimo quinquennio	Anno	
	2010	64
	2011	63
	2012	66
	2013	53
	2014	64
	2015	51
Mortalità ultimo quinquennio	Anno	
	2010	105
	2011	121
	2012	114
	2013	95
	2014	111
	2015	109

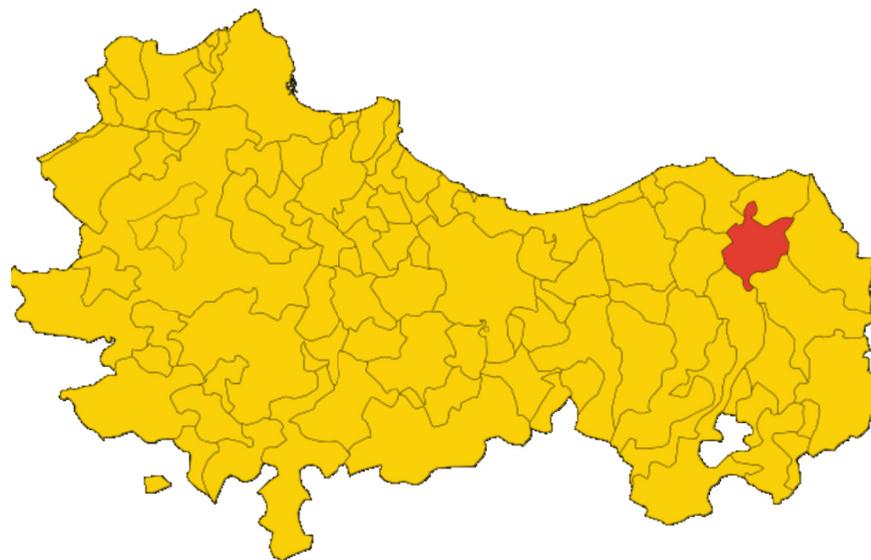
GEOGRAFIA DEL TERRITORIO

- Provincia: Palermo
- Distanza dal capoluogo di provincia: 93,6 Km
- Comuni confinanti: Cefalù, Geraci, Isnello, Petralia Sottana, Pollina, San Mauro Castelverde.
- Altitudine: 423 m s.l.m.
- Superficie (60,51 km²)
- Densità: 152,7 ab./Km²

Castelbuono, sorge a circa 423 m s.l.m., sulle pendici del colle Milocca, tra i centri di Pollina a nord, San Mauro ad est, Geraci Siculo a sud est, il massiccio delle Madonie a sud ed Isnello e Gibilmanna ad ovest.

Localizzazione del Comune di Castelbuono

nella Provincia di Palermo



PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano regolatore adottato	SI	Delibera C.C. n. 1 del 7/09/1999
- Piano regolatore approvato	SI	D.Dir. n. 807/D.R.U. del 14/10/2002
- Programma di fabbricazione	NO	
- Piano edilizia economica e popolare	NO	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- Industriali	SI	D.D.G. 368 del 10/11/2015
- Artigianali	SI	“ “ “
- Commerciali	NO	
- Altri strumenti (specificare)	NO	

ECONOMIA

Le condizioni socio-economiche delle famiglie castelbuonesi possono essere considerate di livello medio, ma la recente crisi economica ha determinato un sostanziale peggioramento generale.

L'economia del territorio è incentrata sulla produzione artigianale del comparto alimentare e sul turismo culturale ed enogastronomico. È presente la coltivazione di viti, olivi e agrumi nonché l'allevamento di animali. Il prodotto d'eccellenza del territorio è la manna. Viene utilizzata sia al naturale, come vitaminico, digestivo e lassativo, sia nella cosmesi e nella farmaceutica. Il prodotto è derivato dall'incisione della corteccia dell'albero di frassino e la produzione a livello mondiale è limitata al solo territorio dei Comuni di Castelbuono e Pollina, i soli ad aver conservato le antiche tecniche di produzione.

Il settore economico secondario è costituito da aziende che operano nei comparti: tessile, dei materiali da costruzione, dei laterizi, dei mobili e dell'edilizia. Interessante è l'artigianato, in particolare quello specializzato nella lavorazione del legno e del ferro. Il terziario si compone di una buona rete commerciale e dell'insieme dei servizi più qualificati, che comprendono quello bancario. Notevole è il numero di esercizi commerciali, commercio al minuto, bar e ristoranti, esercizi ricettivi, esercizi di parrucchiere, barbieri e d'estetiste, studi professionali costituiti da geometri, commercialisti, medici, avvocati ed ingegneri.

E' presente il servizio del 118.

Sono presenti diversi circoli per anziani per la loro socializzazione.

Ci sono cinque strutture sportive, due private di cui una di calcetto e una di tennis, una palestra coperta che è di proprietà della provincia di Palermo e due strutture pubbliche comunali: un campo di calcio, e una struttura polivalente con un campo di calcetto, uno di

pallacanestro/pallavolo, uno di tennis, una pista da corsa e una per pattinaggio. Molte sono le Associazioni sportive che aggregano giovani di tutte le età in squadre che partecipano a campionati di vari livelli.

Si forniscono di seguito i dati relativi all'economia locale forniti dall'Ufficio Commercio:

ATTIVITA' AUTORIZZATE

Commercio al minuto in sede fissa	191
Vendite per corrispondenza (Poste)	2
Edicole	1
Commercio su aree pubbliche mercato	68
Commercio su aree pubbliche itinerante	24
Vendita esercitata dagli agricoltori	10
Distributori di carburante	2
Parafarmacie	1
Farmacie	3

FIERE E MERCATI

Posteggio mercato settimanale	N. 68
Posteggi festività Sant'Anna Suolo pubblico	N. 126
Posteggi festività SS. Crocifisso	N. 60

SOMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' RICETTIVE

Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	N. 61
--	-------

Somministrazione in locali non aperti al pubblico	N. 0
Alberghi- B&B – Turismo rurale- agriturismo	N. 11
Case da riposo	N. 2
Comunità terapeutiche assistite	N. 2
ALTRI PUBBLICI ESERCIZI	
Sale giochi	N. 2
ARTIGIANATO	
Tatuaggi e piercing	N. 1
Parrucchieri uomo e donna	N. 17
Estetiste	N. 3
Noleggio da rimessa conducente	N. 6
Noleggio di veicoli senza conducente	N. 5

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Orari e accessibilità

Indirizzo: Via S. Anna n. 25 – 90013 Castelbuono (PA)

Sito web: <http://www.comune.castelbuono.pa.it/>

Telefono: +39 0921.671013

Fax: +39 0921.671032

Pec: comune.castelbuono@pec.it

E-mail: info@comune.castelbuono.pa.it

Orari apertura al pubblico: Martedì 9.00/13.00; Mercoledì 15,00/18,00; Giovedì 9,00/13,00

L'ENTE LOCALE: IDENTITÀ DEL COMUNE

Missione del Comune

La missione del Comune di Castelbuono consiste nel consolidare la coesione sociale ed economica del territorio. Il punto di forza del territorio è quello di essere costituito da un insieme di punti di eccellenza quali la presenza di un patrimonio artistico, culturale e ambientale di rilievo, coniugato ad un artigianato ed un'agricoltura di qualità ed alla fattiva collaborazione della cittadinanza nella realizzazione di iniziative ed eventi in campo culturale e sociale. Tutto ciò fa di Castelbuono un "sistema integrato" che produce una "buona qualità della vita" per i propri cittadini.

Gli obiettivi di mandato del Comune

- Promuovere una politica che ascolti tutti per costruire un modello solido, di lungo periodo e di sviluppo offrendo la forza dell'etica del lavoro e dell'impegno quotidiano, nella convinzione che lo sforzo di tutti, quando è diretto verso obiettivi chiari e condivisi, conduce a risultati che garantiscono l'interesse di ciascuno, senza cedere mai al rivendicazionismo esasperato.
- Promuovere una politica che sostenga il primato del paese e non delle ragioni personali.
- Ripudiare qualsiasi forma di mafia e sopraffazione nei confronti di tutti i Cittadini, assumendo l'impegno a monitorare sistematicamente tutti i processi economici e sociali in continuo e proficuo rapporto con le forze dell'ordine e preoccupandoci di curare particolarmente la trasparenza degli atti amministrativi che saranno assunti.
- La difesa intransigente della democrazia e della libertà, quali valori imprescindibili e non sacrificabili sull'altare dei tatticismi della politica.
- Promuovere una politica che pratichi l'esercizio concreto dei doveri di verità e di responsabilità.
- Promuovere l'integrazione e il coordinamento stabile tra il Comando dei Vigili Urbani, la Stazione dei Carabinieri, il Corpo Forestale e il Commissariato di Polizia al fine di incrementare e regolare la sorveglianza sul territorio e sui soggetti che lo

frequentano, da espletarsi in modo possibilmente complementare, nei tempi e nelle modalità che saranno autonomamente stabilite.

- Promuovere un impegno plurale di partecipazione e rappresentanza negli organismi sovra comunali attuali quali Parco delle Madonie, SO.SVI.MA (Agenzia di sviluppo locale delle Madonie), G.A.L (Gruppo di azione Locale), Distretto Turistico Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera, PIST, A.N.C.I, UNCEM ed ATO 5-Ecologia e Ambiente SRL, oltre a promuovere la costituzione o l'adesione ad altri utili organismi
- Il risanamento del bilancio comunale e la crescita economica dell'intera collettività.

Il governo del Comune è rappresentato dal Sindaco Antonio Tumminello che presiede una Giunta composta da 4 assessori.

Gli organi di governo del Comune

Sindaco: Antonio Tumminello (Bilancio e Tributi. Organi sovracomunali S.R.R., SO.SVI.MA., G.A.L., P.I.S.T., Patto dei Sindaci, Agenda 21. Città del Bio, etc..., Polizia Municipale, e Protezione Civile).

Giunta Comunale: 4 Assessori.

- Marcello D'Anna, Assessore e Vice Sindaco con deleghe Lavori pubblici, e programmazione OO.PP., Tutela Ambiente, rifiuti solidi urbani, Manutenzione arredo urbano.
- Carmelo Mazzola, Assessore con deleghe urbanistica e tutela del territorio, Patrimonio Comunale, Edilizia privata e Sanatoria

Edilizia e Risorse umane.

- Santo Leta, Assessore con deleghe al Welfare, servizi alla persona, associazioni e volontariato, Pubblica Istruzione e politiche giovanili.
- Giovanna Cucco, Assessore con deleghe alla Cultura, Turismo, Sport, Spettacolo, Musei, Biblioteca e Attività Produttive.

Consiglio Comunale: 15 componenti, di cui 5 appartenenti al gruppo misto, 4 alla Lista “Castelbuono in movimento”, 5 appartenenti al gruppo espressione della lista “L’ulivo per Castelbuono con Unione Civica di Centro” e 1 appartenente al “NCD”.

Il Consiglio Comunale è presieduto da Annamaria Mazzola (Gruppo misto). Il Vice presidente è Fabio Capuana (NCD).

Segretario Comunale: Rosario Bonomo

Il Comune è articolata in 6 settori

ciascuno retto da un responsabile. Ogni settore è suddiviso in servizi ed uffici in funzione delle attribuzioni conferite ai singoli settori. Tutte le informazioni relative all’organigramma e i relativi contatti telefonici dei referenti sono presenti sul sito internet del Comune.

Ai sensi dell’art. 109, 2° comma e dell’art. 50. 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le posizioni organizzative sono state conferite ai sotto elencati funzionari.

SETTORE	RESPONSABILE
Settore I Area Affari Generali, Turismo, Sport e Cultura, Elettorale	D.ssa Catena Patrizia Sferruzza
Settore II Area Economico Finanziaria	D.ssa Provvidenza Capuana
Settore III Area Tecnica	Ing. Santi Sottile

Settore IV Area politiche sociali e pubblica istruzione	Dott. Vincenzo Schillaci
Settore V Polizia Municipale	Dott. Salvatore Failla
Settore VI Urbanistica	Arch. Fabio Mercurio

IL PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	2	0	C.1	11	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	1	1	C.4	0	0
A.5	3	3	C.5	11	11
B.1	37	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	3	3	D.3	4	3
B.4	0	0	D.4	3	1
B.5	1	1	D.5	5	3
B.6	7	5	D.6	3	1
B.7	0	0	DIRIGENTE	0	0
TOTALE	54	13	TOTALE	40	22

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	N. IN SERVIZIO	CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	N. IN SERVIZIO
A	3	3	A	0	0
B	2	1	B	1	1
C	3	3	C	2	2
D	2	2	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0

AREA VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	N. IN SERVIZIO	CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	N. IN SERVIZIO
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	2	1	C	1	1
D	2	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0

ALTRE AREE			TOTALE		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	N. IN SERVIZIO	CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	N. IN SERVIZIO
A	3	1	A	6	4
B	44	6	B	48	9
C	14	4	C	22	11
D	12	6	D	18	11
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	94	35

La struttura organizzativa del Comune di Castelbuono al 31.12.2015 è composta da 143 unità di personale così strutturata:

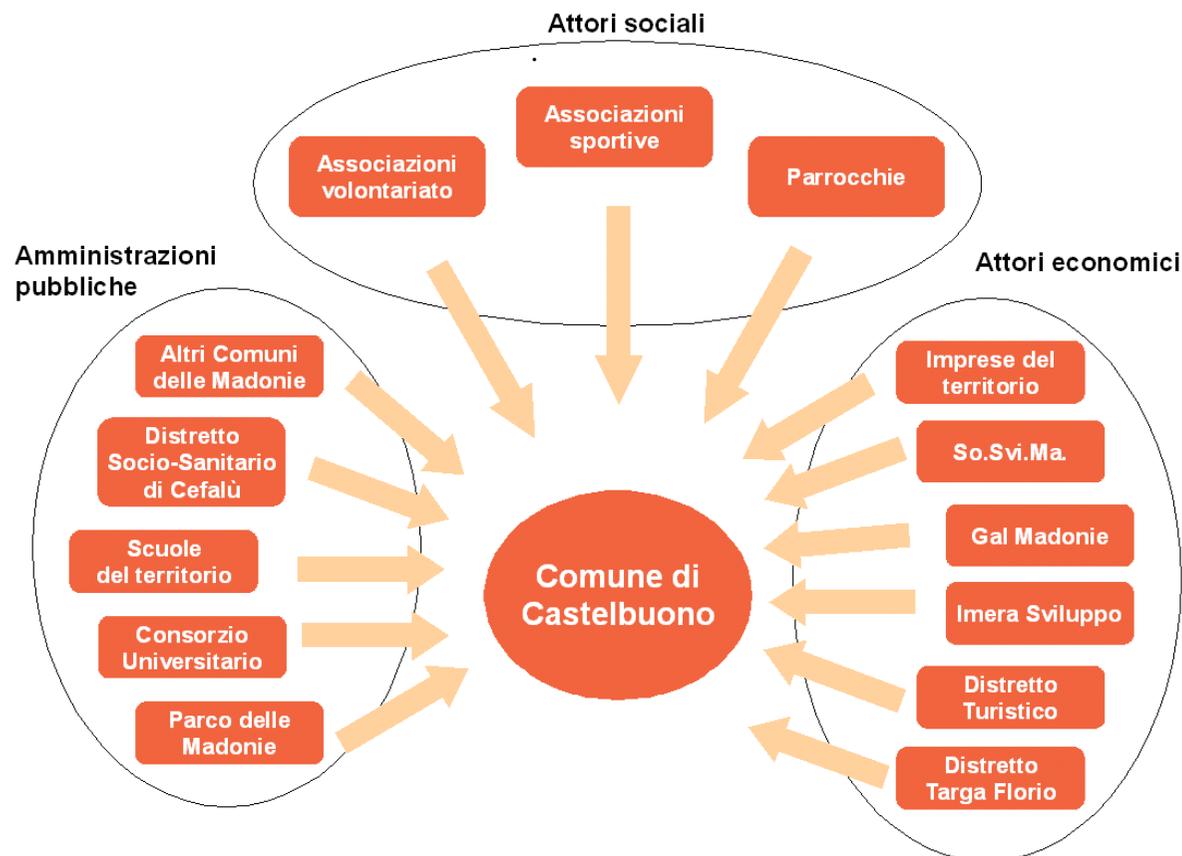
- **33 unità a tempo pieno e indeterminato**
- **110 unità a tempo determinato part-time**

Per quanto riguarda la composizione di genere del personale, vi è una prevalenza di quello femminile.

Principali stakeholders

Il dialogo continuo con i portatori d'interesse del Comune e il loro diretto coinvolgimento nel disegno e nell'implementazione dei processi di sviluppo locale rappresenta il fulcro della visione amministrativa dell'attuale amministrazione comunale. La rappresentazione grafica sottostante mostra una mappatura dei principali portatori d'interesse del Comune. In particolare, si tratta di partner pubblici e/o pubblico-privati con cui il Comune collabora stabilmente e soggetti privati che possono influenzare e usufruire dei servizi del Comune, inclusi i privati cittadini.

I portatori d'interesse del Comune di Castelbuono



SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Castelbuono evidenzia la presenza di n.3 società partecipate,

- SO.SVI.MA. S.p.A.;
- ECOLOGIA E AMBIENTE S.p.A. ;
- S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST.

di queste 2 (due) sono società che le norme in materia di ciclo di rifiuti, a livello nazionale e regionale, considerano obbligatorie per il Comune. Addirittura l'adesione alla S.R.R. per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'A.T.O. n.13 – Palermo Provincia Est è avvenuta ad opera di un Commissario ad acta, con i poteri del Consiglio Comunale, giusto decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n.1575 del 03.09.2012:

Le quote di partecipazione del Comune di Castelbuono nelle predette società sono molte contenute.

I criteri attraverso cui effettuare la ricognizione delle società partecipate al fine di individuare le misure di razionalizzazione da porre in essere, sono indicati dal c. 611 dell'art. 1 della L. 190/2014.

Questa disposizione salvaguarda il principio generale per il mantenimento delle partecipazioni in società di capitali, ovvero la produzione di beni e servizi strettamente necessari al proseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica, ai sensi di quanto previsto dai c.27 e 29 dell'art. 3 della L. 244/2007.

SO.SVI.MA. S.p.A

Forma giuridica : Società per azioni

Sede legale Castellana Sicula, Viale Risorgimento n.13/b

Codice fiscale 04533490829

Numero REA; PA – 202607

Data di iscrizione 20/10/1997

Data atto di costituzione 21/05/1997

La Società per lo sviluppo madonita è un società per azioni che si occupa delle realizzazione e gestione di attività integrate di studio, di ricerca, di programmazione, di formazione e di assistenza per enti pubblici, privati e imprese. Essa nacque nel 1997 per la gestione del patto Territoriale delle Madonie, ma successivamente è divenuta un'agenzia per lo sviluppo locale del territorio madonita.

Costo annuo di mantenimento:

- Quota di servizio €3,50 per abitante
- Quota annuale €33.768,00

La maggioranza del capitale sociale è detenuta da soci pubblici con il 51% di azioni di categoria A mentre il 49% di azioni di categoria B è detenuto da soggetti privati.

Risultato d'esercizio

2011	2012	2013	2014
+3.309,00 euro	-50.445,00 euro	-41.860,00 euro	+4.256,00 euro

Servizi strategici forniti dalla società:

- Coordinamento tecnico del PIST n.22”Città a rete Madonie-Termini”;
- Gestione associata del SUAP Madonie;
- Soggetto mandatario dell'ATS per la gestione del Distretto Turistico di Cefalù dei Parchi delle Madonie e di Himera;
- Patto dei Sindaci;
- Strategia Nazionale Aree Interne.

ECOLOGIA E AMBIENTE S.p.A.

Forma giuridica: Società per azioni

Sede legale: Termini Imerese, Via Falcone e Borsellino n. 100/D cap. 90018

Indirizzo PEC: atopa5@pec.it

Codice fiscale: 051605200820

Numero REA: PA-238774

Data atto di costituzione: 28/02/2005

Procedura in corso: scioglimento e liquidazione

Soggetto liquidatore: Dott. Norata Giuseppe

Misura della partecipazione del Comune: 8,51%

Misure di razionalizzazione:

La Società Ecologia e Ambiente è una società per azioni che ha come oggetto la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'ex ambito Palermo 5.

La società è in liquidazione e cesserà a seguito del venir meno della gestione commissariale. Tale cessazione consente di rispettare la previsione di legge di cui all'art. 1, comma 611, lett. c) della Legge 190/2014, che impone di eliminare le Società che svolgono attività analoghe.

In atto vige una gestione commissariale prorogata con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1 rif. del 14/01/2016 fino al 31/05/2016.

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST

Forma giuridica: Società consortile per azioni

Sede legale: Termini Imerese, Via Falcone e Borsellino n. 100/D

Codice fiscale-P.IVA: 06258150827

Numero REA: PA-309030

Data di iscrizione: 15/11/2013

Data atto di costituzione: 21/11/2013

è una società consortile per azioni denominata “Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti” a totale partecipazione pubblica, il cui ambito territoriale ottimale è denominato A.T.O. Palermo Provincia Est.

Esercita le funzioni previste negli artt. 200, 202 e 203 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 e con le modalità di cui all'articolo 15 della suddetta legge.

- Quota di partecipazione: 5,543%
- Quota capitale detenuta: €6.3129,37

La società presenta i seguenti dati sui risparmi conseguiti:

	Anno 2014	Anno 2015
Costo della produzione	€. 25.933,00	€. 21.698,00

è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in quanto trattasi di partecipazione obbligatoria ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i.

Come già evidenziato sopra, la partecipazione in queste due società, del Comune di Castelbuono è obbligatoria in quanto deriva dai modelli adottati dal legislatore regionale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani.

Ferma restando l'assenza di spazi valutativi in quanto trattasi di partecipazioni per la gestione di un servizio pubblico essenziale – smaltimento dei rifiuti – in ambito territoriale ottimale individuato da disposizioni legislative, le partecipazioni del Comune di Castelbuono in queste due società sono limitate e le misure volte al contenimento dei costi di funzionamento dovranno essere programmate, definite e verificate a livello di assemblea dei soci.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	Esercizio in corso anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asilo nido	0		
Scuola materna	Posti n. 126	126	126
Scuola elementare	Posti n. 352	352	352
Scuola media	Posti n. 218	218	218
Strutture residenziali per anziani	n. 4		
Farmacie	n. 3	n. 3	n. 3
Rete fognaria in Km	41,50	41,50	41,50
Esistenza depuratore	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	46,50	46,50	46,50
Attuazione servizio idrico integrato	NO	NO	NO
Are verdi, parchi, giardini	Mq 10.000	Mq 10.000	Mq 10.000
Punti luce illuminazione pubblica	1098	1100	1100
Rete gas in Km			
Esistenza discarica	SI	SI	SI
Raccolta rifiuti in quintali	30.480,99		
Mezzi operativi	1	1	1
Veicoli	19	19	19
Centro elaborazioni dati	Si	Si	Si
Personal computer	n. 78	n. 78	n. 78
Altre strutture specificare			

Il Comune dispone della pagina “amministrazione trasparente”, alla quale si accede dalla home page cliccando sull’omonima voce posta in alto a sinistra. Al suo interno sono rinvenibili tutte le informazioni relative all’organizzazione, al personale strutturato agli incarichi ai consulenti esterni, ai bilanci, ai bandi di gara, ai controlli, ecc.

Risultati Indicatori Riordino Trasparenza

Numero indicatori soddisfatti: 66 su 66

#	Sezione	Livello	Esito
1	Amministrazione Trasparente	Homepag e	.
2	Programma per la trasparenza e l'integrità	2	.
3	Atti generali	2	.
4	Oneri informativi per cittadini e imprese	2	.
5	Disposizioni generali	1	.
6	Organi di indirizzo politico-amministrativo	2	.
7	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	2	.
8	Articolazione degli uffici	2	.
9	Telefono e posta elettronica	2	.
10	Organizzazione	1	.
11	Consulenti e Collaboratori	1	.
12	Incarichi amministrativi	2	.

#	Sezione	Livello	Esito
	di vertice		
13	Dirigenti	2	·
14	Posizioni organizzative	2	·
15	Dotazione organica	2	·
16	Personale non a tempo indeterminato	2	·
17	Tassi di assenza	2	·
18	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	2	·
19	Contrattazione collettiva	2	·
20	Contrattazione integrativa	2	·
21	OIV	2	·
22	Personale	1	·
23	Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi	3	·
24	Bandi di concorso	1	·
25	Piano della Performance	2	·
26	Relazione sulla Performance	2	·
27	Ammontare complessivo dei premi	2	·
28	Dati relativi ai premi	2	·
29	Benessere	2	·

#	Sezione	Livello	Esito
	organizzativo		
30	Performance	1	·
31	Enti pubblici vigilati	2	·
32	Società partecipate	2	·
33	Enti di diritto privato controllati	2	·
34	Rappresentazione grafica	2	·
35	Enti Controllati	1	·
36	Dati aggregati attività amministrativa	2	·
37	Tipologie di procedimento	2	·
38	Monitoraggio tempi procedurali	2	·
39	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	2	·
40	Attività e procedimenti	1	·
41	Provvedimenti organi indirizzo-politico	2	·
42	Provvedimenti dirigenti	2	·
43	Provvedimenti	1	·
44	Controlli sulle imprese	1	·
45	Bandi di gara e contratti	1	·

#	Sezione	Livello	Esito
46	Criteri e modalità	2	.
47	Atti di concessione	2	.
48	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	1	.
49	Bilancio preventivo e consuntivo	2	.
50	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	2	.
51	Bilanci	1	.
52	Patrimonio immobiliare	2	.
53	Canoni di locazione o affitto	2	.
54	Beni immobili e gestione patrimonio	1	.
55	Controlli e rilievi sull'amministrazione	1	.
56	Carta dei servizi e standard di qualità	2	.
57	Costi contabilizzati	2	.
58	Tempi medi di erogazione dei servizi	2	.
59	Servizi Erogati	1	.
60	Indicatore di tempestività dei pagamenti	2	.
61	IBAN e pagamenti	2	.

#	Sezione	Livello	Esito
	informatici		
62	Pagamenti dell'amministrazione	1	·
63	Opere Pubbliche	1	·
64	Pianificazione e governo del territorio	1	·
65	Informazioni ambientali	1	·
66	Interventi straordinari e di emergenza	1	·

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Obiettivi Strategici

Risorse impieghi e sostenibilità economico-finanziaria.

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nelle tabelle che seguono si riportano i dati più significativi della programmazione dell'Ente.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.306.840,02	4.581.077,57	5.013.050,29	4.967.943,17	4.939.143,17	4.939.143,17	- 0,899
Contributi e trasferimenti correnti	3.032.240,53	2.874.784,20	3.981.331,74	2.508.659,45	1.991.913,50	1.991.913,50	- 36,989
Extratributarie	1.114.644,82	1.020.453,28	1.097.444,65	987.159,00	902.559,00	902.559,00	- 10,049
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.453.725,37	8.476.315,05	10.091.826,68	8.463.761,62	7.833.615,67	7.833.615,67	- 16,132
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	76.383,60	6.318,93	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.453.725,37	8.476.315,05	10.091.826,68	8.540.145,22	7.839.934,60	7.833.615,67	- 15,375
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.020.923,57	912.245,21	1.834.519,46	888.888,63	4.000,00	4.000,00	- 51,546
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	30.453,06	1.384.336,68	188.250,66	0,00	0,00	- 86,401
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	1.206.701,14	1.400.975,55	0,00	0,00	16,099
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.020.923,57	942.698,27	4.425.557,28	2.628.114,84	4.000,00	4.000,00	- 40,615
Riscossione crediti	0,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.206.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	- 0,861
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.474.648,94	9.419.013,32	16.723.918,96	13.355.795,06	10.031.469,60	10.025.150,67	- 20,139

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	5.902.451,89	3.390.689,60	7.713.569,79	2.954.724,82	- 61,694
Contributi e trasferimenti correnti	2.224.730,93	3.503.600,84	5.788.134,96	3.782.278,80	- 34,654
Extratributarie	987.833,84	1.028.753,03	3.070.253,49	2.075.853,00	- 32,388
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.115.016,66	7.923.043,47	16.571.958,24	8.812.856,62	- 46,820
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.115.016,66	7.923.043,47	16.571.958,24	8.812.856,62	- 46,820
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	156.435,97	300.792,45	4.018.784,65	1.956.263,17	- 51,322
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	188.230,78	387.114,49	1.695.945,55	401.403,91	- 76,331
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	494.666,75	687.906,94	5.714.730,20	2.357.667,08	- 58,744
Riscossione crediti	0,00	0,00	19.000,00	0,00	-100,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.187.535,00	2.187.535,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.206.535,00	2.187.535,00	- 0,861
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.609.683,41	8.610.950,41	24.493.223,44	13.358.058,70	- 45,462

ANALISI DELLE RISORSE

1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.306.840,02	4.581.077,57	5.013.050,29	4.967.943,17	4.939.143,17	4.939.143,17	- 0,899

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.902.451,89	3.390.689,60	7.713.569,79	2.954.724,82	- 61,694

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2015	2016	2015	2016
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,0000	10,0000	1.028.498,89	1.385.000,00
Altri fabbricati non residenziali	10,0000	10,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,0000	10,0000	0,00	0,00
TOTALE			1.028.498,89	1.385.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, dalla loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

I principali tributi iscritti nel bilancio di previsione annuale sono rappresentati da Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore d'immobile, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia dell'utilizzatore dell'immobile che del proprietario e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; Imposta sulla pubblicità; Fondo di solidarietà comunale; diritti sulle pubbliche affissioni; Tassa di occupazione del Suolo Pubblico (TOSAP).

Le previsioni delle principali imposte sono state stimate tenendo presente gli accertamenti di entrata dell'anno 2015 e dei flussi dell' Agenzia delle Entrate . L'ammontare dei diritti sulle pubbliche affissioni, dell'imposta sulla pubblicità e della tassa di occupazione del suolo pubblico (TOSAP) sono anch'essi stimati sulla base dell'accertamento dell'anno 2015.

Il gettito relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) è stato stimato sulla base del relativo Piano finanziario.

Nel bilancio 2016 l'importo stimato per la componente TARI è pari a **€ 1.713.000,00**.

Si prevede un introito relativo al recupero evasione TARSU pari a **€ 50.000,00**.

L'addizionale comunale IRPEF è stata stimata sulla base dell'accertamento 2014 pari a **€ 482,000,00**

Per IMU la previsione complessiva del gettito 2016 è stimata in **€ 1.435.000,00** di cui:

- IMU recupero evasione e per **€ 50.000,00**
- IMU ordinaria per **€ 1.385.000,00**.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Imposta Municipale Propria (IMU).

Per l'anno 2015 le aliquote stabilite sono:

-  Aliquote agevolate: Aliquota base abitazione principale e pertinenza nei limiti di legge (categ. A1 e A8): **4,00 per mille**; Immobili (categ. A) concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta purché ivi residenti: **5,00 per mille**.
-  Aliquota ordinaria per tutte le altre categorie di immobili: **10 per mille**

immobile categoria D **10 per mille**.

La detrazione per l'abitazione principale è di **€ 200,00**.

Il gettito complessivo IMU stimato per l'anno 2016 è pari a **€ 1.435.000,00**.

La stima di detta previsione è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria secondo cui le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni).

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Per l'anno 2016 le aliquote per la TASI rimangono invariate rispetto al 2015 ed è pari allo **0,60 per mille**, giusta delibera di CC n.43 del 09/09/2014.

Tassa Rifiuti (TARI)

Considerato che tutt'oggi non è stato approvato il piano finanziario per l'anno corrente, la previsione iscritta tra le entrate del bilancio 2016 ricalca quella del 2015 ed è pari a **€ 1.713.000,00**, a fronte di una corrispondente posta in uscita quantificata in **€ 130.000,00** corrispondente alla stima del minor gettito per l'anno corrente a carico della fiscalità generale dell'Ente .

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF nel 2015 è confermata nella misura del **8 per mille**.

La previsione è stata stimata sulla base dell'accertamento 2015 pari ad **€ 482.000,00**

Diritti sulle Pubbliche Affissioni, Imposta sulla Pubblicità e TOSAP

Le tariffe dei diritti sulle pubbliche affissioni, dell'imposta sulla pubblicità e del canone di occupazione del suolo pubblico non subiranno variazioni, ed il gettito stimato è pari a:

- Diritti sulle pubbliche affissioni: **€ 1.500,00**
- Imposta sulla pubblicità: **€ 6.000,00**
- Tassa di occupazione del suolo pubblico **€ 50.000,00**

di cui:

Tassa di occupazione del suolo pubblico permanente **€30.000,00**

Tassa di occupazione del suolo pubblico temporanea **€ 20.000,00**

Per quanto riguarda la congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa tributaria nel triennio 2016/2018, si può affermare che le previsioni sono congrue.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei singoli tributi è il capo del II Settore

Fondo di Solidarietà Comunale:

Il Fondo solidarietà spettante al Comune di Castelbuono dal Ministero dell'Interno ammonta a € **438.443,17**, il quale registra un incremento pari € **132.239,13** rispetto all'anno 2015.

Le altre entrate dello Stato comunicate ammontano a € **36.912,93**.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.032.240,53	2.874.784,20	3.981.331,74	2.508.659,45	1.991.913,50	1.991.913,50	- 36,989

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.224.730,93	3.503.600,84	5.788.134,96	3.782.278,80	- 34,654

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.114.644,82	1.020.453,28	1.097.444,65	987.159,00	902.559,00	902.559,00	- 10,049

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	987.833,84	1.028.753,03	3.070.253,49	2.075.853,00	- 32,388

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.020.923,57	912.245,21	1.834.519,46	888.888,63	4.000,00	4.000,00	- 51,546
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	30.453,06	1.384.336,68	188.250,66	0,00	0,00	- 86,401
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.020.923,57	942.698,27	3.218.856,14	1.227.139,29	4.000,00	4.000,00	- 61,876

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	156.435,97	300.792,45	4.018.784,65	1.956.263,17	- 51,322
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	188.230,78	387.114,49	1.695.945,55	401.403,91	- 76,331
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	344.666,75	687.906,94	5.714.730,20	2.357.667,08	- 58,744

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi	129.304,64	120.515,08	105.473,71
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	129.304,64	120.515,08	105.473,71

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	8.476.315,05	10.091.826,68	8.463.761,62

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,525	1,194	1,246

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	2.206.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	- 0,861

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	19.000,00	0,00	-100,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.187.535,00	2.187.535,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	2.206.535,00	2.187.535,00	- 0,861

PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
REFEZIONE SCOLASTICA	389.055,56	86.000,00	22,104
MATTATOIO COMUNALE	50.335,86	20.000,00	39,733
PARCHEGGI A PAGAMENTO	7.170,22	7.000,00	97,626
ILLUMINAZIONE VOTIVA	48.367,75	48.000,00	99,239
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	494.929,39	161.000,00	32,529

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		828.488, 77			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		76.383,6 0	6.318,9 3	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.463.761, 62	7.833.615, 67	7.833.615, 67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.334.056, 83	7.604.430, 65	7.608.409, 24
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>410.301,0 0</i>	<i>456.780, 00</i>	<i>548.257,0 0</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		224.888,3 9	233.303, 95	223.006,4 3
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-18.800,0 0	2.200,0 0	2.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		27.000,0 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		8.200,00	2.200,0 0	2.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.400.975,55	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.227.139,29	4.000,00	4.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	27.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	8.200,00	2.200,00	2.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.609.314,00	6.200,00	6.200,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			84 0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, si devono approvare le linee programmatiche del programma di mandato. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del TUEL, nel caso di specie del Comune di Castelbuono è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione.

Nella sezione Strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, riportati per missioni, che nel corso del 2016 dovrebbero trovare attuazione.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione, per missione di bilancio, degli obiettivi strategici che di seguito si riportano, consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVO STRATEGICO	Adeguamento ed efficientamento dei servizi

Nell'ambito dei servizi istituzionali, generali e di gestione vanno ricondotti sia i servizi operativi di natura trasversale che risultano essere nevralgici ed essenziali per l'attività amministrativa istituzionale dell'Ente, quali Sistemi informatici, Protocollo, Contabilità generale e tributi, patrimonio, sia quelli di Segreteria Generale e di supporto normativo e organizzativo indirizzato al corretto funzionamento degli Organi collegiali e monocratici, e all'assistenza agli Enti locali.

L'obiettivo mira a sviluppare negli operatori dei servizi una specializzazione delle competenze attraverso un costante aggiornamento sulle numerose innovazioni e modifiche apportate dalla normativa vigente. La finalità è quella di attuare un miglioramento continuo della qualità e professionalità del servizio offerto agli utenti interni ed esterni a garanzia di efficienza, efficacia e corretto svolgimento dell'azione amministrativa. La formazione del personale, quale leva strategica per l'innovazione organizzativa, è volto a realizzare una amministrazione con capacità gestionale in grado di migliorare qualitativamente i servizi pubblici.

L'adeguamento e l'efficientamento dei servizi, inoltre, verrà garantito attraverso: il potenziamento dell'innovazione tecnologica e di processo dell'Ente; la sburocratizzazione, omogeneizzazione e velocizzazione delle procedure amministrative e semplificazione degli atti di gestione; la riduzione degli organismi superflui;

la promozione e il potenziamento del ruolo della Comune, quale ente pubblico, perno dei servizi in rete, al fine di garantire una convergente cooperazione istituzionale altri enti strumentali per l'erogazione di servizi alla collettività, attraverso il necessario supporto in particolar modo

agli enti strumentali (Istituzioni comunali); la razionalizzazione della spesa pubblica mediante risparmi sulle spese di funzionamento e standardizzazione ed omogeneizzazione dei processi e delle soluzioni e miglioramento dei processi organizzativi nella gestione delle risorse umane;

il potenziamento dei servizi web, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna.

Alla Missione sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.875.065,27	4.223.886,33	2.233.273,18	2.154.587,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.890.065,27	4.238.886,33	2.248.273,18	2.169.587,65

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.327.250,79	562.814,48		2.890.065,27	2.248.273,18	2.000,00		2.248.273,18	2.167.587,65	2.000,00		2.169.587,65
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.589.950,66	1.648.935,67		4.238.886,33								

Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza
OBIETTIVO STRATEGICO	Salvaguardia ordine pubblico

L'obiettivo mediante le attività di seguito descritte, mira a garantire livelli ottimali di ordine e sicurezza pubblica:

- Controllo della viabilità ed accertamento dei reati in materia di circolazione stradale
- servizi polizia stradale (rilevazioni tecniche degli incidenti stradali ai fini giudiziari, operazioni di soccorso automobilistico ecc)
- vigilanza amministrativa (rispetto delle ordinanze e dei regolamenti)
- vigilanza ambientale, tutela del patrimonio, la vigilanza edilizia per i quali è stata costituita un'apposita struttura operativa con 2 unità di personale.
- caccia (vigilanza venatoria , rilascio tesserini venatori)
- servizi d'ordine, di vigilanza e scorta
- Vigilanza comportamenti anti-sociali
- Attività di controllo dell'immigrazione
- Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza , in collaborazione con le forze di Polizia Statale.

Alla Missione sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Entrate previste per la realizzazione della missione:

3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	436.793,75	413.331,97	422.416,42	422.416,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	436.793,75	413.331,97	422.416,42	422.416,42

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
436.793,75			436.793,75	422.416,42			422.416,42	422.416,42			422.416,42
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
413.331,97			413.331,97								

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
OBIETTIVO STRATEGICO	Sostegno all'istruzione e alla crescita della popolazione scolastica

L'Amministrazione Comunale, nonostante le difficoltà finanziarie e i numerosi tagli che hanno duramente colpito gli enti locali privandoli di risorse indispensabili per lo sviluppo del territorio e per la crescita del paese, vuole mantenere l'istruzione e la formazione garantendo il funzionamento delle scuole.

Alla Missione sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Entrate previste per la realizzazione della missione:

4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.903.613,34	1.962.040,35	591.257,71	591.257,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.903.613,34	1.962.040,35	591.257,71	591.257,71

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
607.428,87	1.296.184,47		1.903.613,34	591.257,71			591.257,71	591.257,71			591.257,71
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
639.670,94	1.322.369,41		1.962.040,35								

Missione 5-7	Tutela e valorizzazione delle attività culturali e turistiche
OBIETTIVO STRATEGICO	CASTELBUONO DA PROMUOVERE

Cultura e turismo sono temi cruciali per il futuro del nostro paese e il nostro patrimonio culturale è la leva fondamentale per la ripresa economica del nostro territorio. Gli eventi culturali e ricreativi, infatti, oltre ad essere strumenti indispensabili per la crescita sociale e l'aggregazione dei cittadini, in particolare dei giovani, sono anche elementi che concorrono allo sviluppo in generale del territorio. Tali iniziative, offrono alla comunità l'opportunità di una crescita culturale, consentono ai giovani l'inserimento nel tessuto sociale e, nel contempo, promuovono l'immagine del Comune perseguendo, così, l'interesse generale ed una riqualificazione e valorizzazione del territorio.

A Castelbuono negli ultimi anni il turismo è notevolmente aumentato grazie anche alle manifestazioni organizzate da questo Assessorato, che ha privilegiato la qualità degli eventi, creando appuntamenti che si rinnovano e crescono negli anni rendendo Castelbuono un comune sempre vivo e molto frequentato, in particolare nel suo centro storico cittadino.

Un primo intervento di valorizzazione del territorio castelbuonese e delle sue eccellenze alimentari si è avuto attraverso la partecipazione ad EXPO insieme alle imprese del territorio

Per consentire al nostro paese di mantenere gli elevati livelli di qualità della vita che ne hanno contraddistinto la sua storia, è necessario gestire gli effetti della crisi e nello stesso tempo impostare nuove politiche di sviluppo economico territoriale. In tal senso è necessario valorizzare le eccellenze che contraddistinguono il tradizionale sistema culturale e turistico. Si tratta di rendere il territorio maggiormente attrattivo, promuovendo una immagine del paese ancora più attraente.

Alla Missione sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	631.187,59	685.039,62	520.903,23	520.903,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	631.187,59	685.039,62	520.903,23	520.903,23

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
631.187,59			631.187,59	520.903,23			520.903,23	520.903,23			520.903,23
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
685.039,62			685.039,62								

Alla Missione sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Entrate previste per la realizzazione della missione:

7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	434.868,79	363.172,24	9.550,00	9.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	434.868,79	363.172,24	9.550,00	9.550,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

7 Turismo

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
434.868,79			434.868,79	9.550,00			9.550,00	9.550,00			9.550,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
363.172,24			363.172,24								

Missione 6	Politiche giovanili sport e tempo libero
OBIETTIVO STRATEGICO	Incentivazione attività sportiva

Castelbuono è un paese che eccelle nella promozione dello sport e l'educazione sportiva e per questo motivo verrà mantenuta e maggiormente sviluppata questa linea di tendenza, affermatasi nel corso degli anni, consolidando lo sport giovanile promuovendo, attraverso azioni che mirano ad aiutare le famiglie meno agiate, l'attività sportiva fra i cittadini ed i momenti di aggregazione e prevenzione dei fenomeni di devianza per riaffermare i valori umani e sociali.

Lo sport ha un valore trasversale e una capacità di aggregazione che investe molteplici aspetti della vita quotidiana, per questo motivo, questo assessorato intende favorire la diffusione della pratica sportiva, sia a livello agonistico che amatoriale, per consolidare stili di vita corretti e garantire, a tutti i castelbuonesi, la possibilità di praticare una disciplina motoria. In particolare lo sport rappresenta un'opportunità per accompagnare la crescita delle giovani generazioni e uno straordinario veicolo di promozione turistica dei territori che ospitano le manifestazioni. Tutti questi aspetti che devono essere sviluppati, valorizzando adeguatamente la trasversalità del settore e le sue potenzialità".

In particolare, questa Amministrazione intende puntare sulla valorizzazione delle attività e delle associazioni sportive promuovendo gli eventi sportivi, attraverso iniziative organizzate direttamente o tramite le associazioni sportive, e attivare i progetti che consentano gli scambi con altri paesi per favorire la conoscenza e l'integrazione con realtà politiche e sociali diverse. La promozione d'attività motorie e sportive, attraverso la valorizzazione degli impianti sportivi quali il campo, ed il centro polivalente Totò Spallino oltre alla promozione della squadra di calcio e degli altri sport con il patrocinio alle varie associazioni sportive dilettantistiche locali appare lo strumento organizzativo più idoneo.

I contributi alle associazioni sportive realizzano il principio della sussidiarietà orizzontale consentendo di realizzare le manifestazioni sportive più interessanti e con un forte legame con il territorio.

Nell'erogazione dei contributi alle A.S.D. sarà posta particolare attenzione nei confronti di quelle iniziative volte a promuovere la pratica delle attività motorie e l'aggregazione giovanile, come fattore di crescita sociale, nonché di quelle manifestazioni che rivestono una valenza di promozione e valorizzazione dell'intero territorio comunale.

Alla Missione sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	74.715,80	82.651,32	21.924,77	14.483,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	74.715,80	82.651,32	21.924,77	14.483,34

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
74.715,80			74.715,80	21.924,77			21.924,77	14.483,34			14.483,34
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
81.975,80	675,52		82.651,32								

Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
OBIETTIVO STRATEGICO	Qualificazione delle infrastrutture e sostenibilità ambientale.

Il refrain è sempre quello di ottenere un Paese più sicuro e curato attraverso la qualificazione delle infrastrutture in completa sinergia con la compatibilità e sostenibilità ambientale.

Integrazione delle modalità logico-operative dei Servizi costituenti l'Ufficio, promuovendo la programmazione integrata dei servizi, favorendo una percezione globale dello sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente

L'obiettivo che ci si propone attraverso il complesso dei servizi costituenti l'Ufficio è lo sviluppo infrastrutturale, ambientalmente compatibile, e la gestione ottimale dei servizi.

L'operato dell'Ufficio sarà finalizzato al raggiungimento di un Paese più sicuro, strutturalmente all'avanguardia e qualificato nelle sue opere, più consapevole e istruito sull'uso del proprio patrimonio, per una crescita economica e infrastrutturale compatibile con una qualità ambientale che dovrà rappresentare l'elemento guida e l'obiettivo principale delle opere pubbliche da realizzare.

Alla Missione sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		48.360,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		48.360,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.532.546,30	1.941.568,09	2.147.263,98	2.147.263,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.532.546,30	1.989.928,09	2.147.263,98	2.147.263,98

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.177.558,09	354.988,21		2.532.546,30	2.147.263,98			2.147.263,98	2.147.263,98			2.147.263,98
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.589.643,29	400.284,80		1.989.928,09								

Missione 8	Assetto del territorio e d edilizia abitativa
OBIETTIVO STRATEGICO	Sostegno allo sviluppo urbanistico

L'Amministrazione di Castelbuono si pone come obiettivo generale quello di garantire e migliorare una elevata qualità della vita, e a tal fine si pone come priorità un miglior sviluppo del territorio sia dal punto di vista urbanistico, attraverso una corretta e attenta pianificazione territoriale, oltre che un sempre più pressante controllo del territorio. In quest'ottica si pone l'attenzione mostrata verso la salvaguardia del territorio sia in termini economici che di attenzione verso l'ambiente. Infatti prerogativa del nostro territorio è indubbiamente il contesto naturale in cui si inserisce che, proprio per la sua elevata qualità, deve essere assolutamente preservato.

Tale attenzione per il contesto naturale tuttavia si inserisce in una nuova attenzione verso il costruito e verso ciò che ancora si deve costruire attraverso forme di edilizia che tengano conto degli aspetti di salvaguardia ambientali sia in termini di localizzazione che in termini di utilizzo di tecniche e materiali.

Questa amministrazione si pone pertanto come obiettivo anche un corretto sviluppo economico del territorio attento alle problematiche ambientali ma anche attento agli scenari di sviluppo economico locale e nazionale.

Alla Missione sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Entrate previste per la realizzazione della missione:

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	231.622,39	311.070,94	134.500,00	134.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	231.622,39	311.070,94	134.500,00	134.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
132.300,00	99.322,39		231.622,39	132.300,00	2.200,00		134.500,00	132.300,00	2.200,00		134.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
133.607,50	177.463,44		311.070,94								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.700,00	4.242,94	2.330,00	2.330,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.700,00	4.242,94	2.330,00	2.330,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.700,00			3.700,00	2.330,00			2.330,00	2.330,00			2.330,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.242,94			4.242,94								

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVO STRATEGICO	prevenzione e contenimento delle condizioni di disagio sociale

Le Politiche Sociali devono tendere alla promozione attiva dell'individuo, in un percorso che migliori le condizioni generali della qualità di vita di tutti i cittadini e in particolare miri a promuovere l'inclusione sociale dei soggetti fragili, consentendone l'uscita da condizioni di marginalità sociale e di povertà.

La quantità e la qualità dei Servizi Sociali erogati fino ad oggi sono messe in crisi dalla crescente riduzione dei trasferimenti statali e regionali, dal complessivo impoverimento delle nostre comunità locali che, nei prossimi anni, avranno meno risorse finanziarie disponibili per far fronte alle spese per la scuola, per i diversamente abili e l'assistenza domiciliare agli anziani.

La progressiva riduzione dei trasferimenti ai comuni, infatti, unitamente all'accrescersi del bisogno sociale a motivo anche della grave congiuntura socio-economica ha comportato una più celere consapevolezza da parte degli organi amministrativi ma anche della cittadinanza di dover ricorrere a forme nuove di collaborazione pubblico privato. In tal modo si è avviato il percorso prima ancora culturale di uscita dal concetto di ente locale quale unico gestore ed erogatore delle prestazioni e servizi socio-assistenziali di contro ad una nuova realtà che non può prescindere dalla collaborazione tra pubblico e privato sociale formale ed informale.

Alla Missione sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Entrate previste per la realizzazione della missione:

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.093.939,47	989.369,36	762.450,17	766.962,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.093.939,47	989.369,36	762.450,17	766.962,17

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
799.934,18	294.005,29		1.093.939,47	762.450,17			762.450,17	766.962,17			766.962,17
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
814.369,36	175.000,00		989.369,36								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	110.598,13	118.707,77	110.858,13	110.858,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	110.598,13	118.707,77	110.858,13	110.858,13

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
108.598,13	2.000,00		110.598,13	108.858,13	2.000,00		110.858,13	108.858,13	2.000,00		110.858,13
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
111.976,35	6.731,42		118.707,77								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.115,00	57.305,62	14.115,00	14.115,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	25.115,00	57.305,62	14.115,00	14.115,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
25.115,00			25.115,00	14.115,00			14.115,00	14.115,00			14.115,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
57.305,62			57.305,62								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	460.617,00	60.500,00	518.097,75	611.291,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	460.617,00	60.500,00	518.097,75	611.291,24

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
460.617,00			460.617,00	518.097,75			518.097,75	611.291,24			611.291,24
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
60.500,00			60.500,00								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	338.877,23	340.680,69	339.994,26	322.096,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	338.877,23	340.680,69	339.994,26	322.096,80

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
113.988,84		224.888,39	338.877,23	106.690,31		233.303,95	339.994,26	99.090,37		223.006,43	322.096,80
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
113.988,84		226.691,85	340.680,69								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		2.187.535,00	2.187.535,00			2.187.535,00	2.187.535,00			2.187.535,00	2.187.535,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		2.187.535,00	2.187.535,00								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.172.103,98	8.319.500,74	8.172.103,98	8.172.103,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.172.103,98	8.319.500,74	8.172.103,98	8.172.103,98

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		8.172.103,98	8.172.103,98			8.172.103,98	8.172.103,98			8.172.103,98	8.172.103,98
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		8.319.500,74	8.319.500,74								

Sezione

Operativa

Parte n. 1

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa. In particolare contiene

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	828.488,77								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.477.359,15	6.318,93	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.954.724,82	4.967.943,17	4.939.143,17	4.939.143,17	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	7.658.775,13	8.334.056,83	7.604.430,65	7.608.409,24
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.782.278,80	2.508.659,45	1.991.913,50	1.991.913,50					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.075.853,00	987.159,00	902.559,00	902.559,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.956.263,17	888.888,63	4.000,00	4.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.731.460,26	2.609.314,84	6.200,00	6.200,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.769.119,79	9.352.650,25	7.837.615,67	7.837.615,67	Totale spese finali.....	11.390.235,39	10.943.371,67	7.610.630,65	7.614.609,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	551.403,91	338.250,66	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	226.691,85	224.888,39	233.303,95	223.006,43
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.287.578,93	8.172.103,98	8.172.103,98	8.172.103,98	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.319.500,74	8.172.103,98	8.172.103,98	8.172.103,98
Totale titoli	21.795.637,63	20.050.539,89	18.197.254,65	18.197.254,65	Totale titoli	22.123.962,98	21.527.899,04	18.203.573,58	18.197.254,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.624.126,40	21.527.899,04	18.203.573,58	18.197.254,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.123.962,98	21.527.899,04	18.203.573,58	18.197.254,65
Fondo di cassa finale presunto	500.163,42								

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di competenza

Codice	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
--------	-----------	-----------	-----------

1	2.327.2 50,79	562.8 14,48	0, 00	2.890.0 65,27	2.246.2 73,18	2.00 0,00	0, 00	2.248.2 73,18	2.167.5 87,65	2.00 0,00	0, 00	2.169.5 87,65
3	436.7 93,75	0, 00	0, 00	436.7 93,75	422.4 16,42	0, 00	0, 00	422.4 16,42	422.4 16,42	0, 00	0, 00	422.41 6,42
4	607.4 28,87	1.296.1 84,47	0, 00	1.903.6 13,34	591.2 57,71	0, 00	0, 00	591.2 57,71	591.2 57,71	0, 00	0, 00	591.25 7,71
5	631.1 87,59	0, 00	0, 00	631.1 87,59	520.9 03,23	0, 00	0, 00	520.9 03,23	520.9 03,23	0, 00	0, 00	520.90 3,23
6	74.71 5,80	0, 00	0, 00	74.71 5,80	21.92 4,77	0, 00	0, 00	21.92 4,77	14.48 3,34	0, 00	0, 00	14.48 3,34
7	434.8 68,79	0, 00	0, 00	434.8 68,79	9.55 0,00	0, 00	0, 00	9.55 0,00	9.55 0,00	0, 00	0, 00	9.550 ,00
8	132.3 00,00	99.32 2,39	0, 00	231.6 22,39	132.3 00,00	2.20 0,00	0, 00	134.5 00,00	132.3 00,00	2.20 0,00	0, 00	134.50 0,00
9	2.177.5 58,09	354.9 88,21	0, 00	2.532.5 46,30	2.147.2 63,98	0, 00	0, 00	2.147.2 63,98	2.147.2 63,98	0, 00	0, 00	2.147.2 63,98
11	3.70 0,00	0, 00	0, 00	3.70 0,00	2.33 0,00	0, 00	0, 00	2.33 0,00	2.33 0,00	0, 00	0, 00	2.330 ,00
12	799.9 34,18	294.0 05,29	0, 00	1.093.9 39,47	762.4 50,17	0, 00	0, 00	762.4 50,17	766.9 62,17	0, 00	0, 00	766.96 2,17
14	108.5 98,13	2.00 0,00	0, 00	110.5 98,13	108.8 58,13	2.00 0,00	0, 00	110.8 58,13	108.8 58,13	2.00 0,00	0, 00	110.85 8,13
16	25.11 5,00	0, 00	0, 00	25.11 5,00	14.11 5,00	0, 00	0, 00	14.11 5,00	14.11 5,00	0, 00	0, 00	14.11 5,00
20	460.6 17,00	0, 00	0, 00	460.6 17,00	518.0 97,75	0, 00	0, 00	518.0 97,75	611.2 91,24	0, 00	0, 00	611.29 1,24
50	113.9 88,84	0, 00	224.8 88,39	338.8 77,23	106.6 90,31	0, 00	233.3 03,95	339.9 94,26	99.09 0,37	0, 00	223.0 06,43	322.09 6,80
60	0, 00	0, 00	2.187.5 35,00	2.187.5 35,00	0, 00	0, 00	2.187.5 35,00	2.187.5 35,00	0, 00	0, 00	2.187.5 35,00	2.187.5 35,00
99	0, 00	0, 00	8.172.1 03,98	8.172.1 03,98	0, 00	0, 00	8.172.1 03,98	8.172.1 03,98	0, 00	0, 00	8.172.1 03,98	8.172.1 03,98
TOTAL:	8.334.05 6,83	2.609.31 4,84	10.584.5 27,37	21.527.8 99,04	7.604.43 0,65	6.200, 00	10.592.9 42,93	18.203.5 73,58	7.608.40 9,24	6.200, 00	10.582.6 45,41	18.197.25 4,65

Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.589.950,66	1.648.935,67	0,00	4.238.886,33
3	413.331,97	0,00	0,00	413.331,97
4	639.670,94	1.322.369,41	0,00	1.962.040,35
5	685.039,62	0,00	0,00	685.039,62
6	81.975,80	675,52	0,00	82.651,32
7	363.172,24	0,00	0,00	363.172,24
8	133.607,50	177.463,44	0,00	311.070,94
9	1.589.643,29	400.284,80	0,00	1.989.928,09
11	4.242,94	0,00	0,00	4.242,94
12	814.369,36	175.000,00	0,00	989.369,36
14	111.976,35	6.731,42	0,00	118.707,77
16	57.305,62	0,00	0,00	57.305,62
20	60.500,00	0,00	0,00	60.500,00
50	113.988,84	0,00	226.691,85	340.680,69
60	0,00	0,00	2.187.535,00	2.187.535,00
99	0,00	0,00	8.319.500,74	8.319.500,74
TOTALI:	7.658.775,13	3.731.460,26	10.733.727,59	22.123.962,98

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	231.454,37	299.846,22	223.679,99	223.679,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	231.454,37	299.846,22	223.679,99	223.679,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	87.080,55	Previsione di competenza	286.974,32	231.454,37	223.679,99	223.679,99
			di cui già impegnate		8.000,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		299.846,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	87.080,55	Previsione di competenza	286.974,32	231.454,37	223.679,99	223.679,99
			di cui già impegnate		8.000,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		299.846,22		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	398.864,56	389.206,19	391.598,30	391.598,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	398.864,56	389.206,19	391.598,30	391.598,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	11.899,02	Previsione di competenza	473.067,95	398.864,56	391.598,30	391.598,30

			di cui già impegnate		13.766,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		389.206,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.899,02	Previsione di competenza	473.067,95	398.864,56	391.598,30	391.598,30
			di cui già impegnate		13.766,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		389.206,19		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	194.992,93	197.006,60	194.560,30	194.560,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	209.992,93	212.006,60	209.560,30	209.560,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

1	Spese correnti	11.746,30	Previsione di competenza	238.536,54	209.992,93	209.560,30	209.560,30
			di cui già impegnate		1.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		212.006,60		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.746,30	Previsione di competenza	238.536,54	209.992,93	209.560,30	209.560,30
			di cui già impegnate		1.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		212.006,60		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	353.367,53	404.113,59	343.367,53	353.367,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	353.367,53	404.113,59	343.367,53	353.367,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	190.034,96	Previsione di competenza	484.464,08	353.367,53	343.367,53	353.367,53

			di cui già impegnate		6.591,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		404.113,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	190.034,96	Previsione di competenza	484.464,08	353.367,53	343.367,53	353.367,53
			di cui già impegnate		6.591,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		404.113,59		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200.714,32	1.311.934,82	25.820,00	25.820,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200.714,32	1.311.934,82	25.820,00	25.820,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	15.526,29	Previsione di competenza	45.060,16	38.430,00	23.820,00	23.820,00

			di cui già impegnate		3.000,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.898,86		
2	Spese in conto capitale	1.171.163,13	Previsione di competenza	1.488.880,85	162.284,32	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate		115.284,32		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.269.035,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.186.689,42	Previsione di competenza	1.533.941,01	200.714,32	25.820,00	25.820,00
			di cui già impegnate		118.284,32	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.311.934,82		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	578.126,58	508.333,34	255.204,20	255.201,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	578.126,58	508.333,34	255.204,20	255.201,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	52.027,06	Previsione di competenza	289.561,30	256.188,31	255.204,20	255.201,20

			di cui già impegnate		208,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		308.936,50		
2	Spese in conto capitale	68.276,57	Previsione di competenza	774.289,04	321.938,27		
			di cui già impegnate		228.938,27		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		199.396,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	120.303,63	Previsione di competenza	1.063.850,34	578.126,58	255.204,20	255.201,20
			di cui già impegnate		229.146,51		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		508.333,34		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	219.833,46	229.860,60	193.793,46	193.773,66
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	219.833,46	229.860,60	193.793,46	193.773,66

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

1	Spese correnti	10.027,14	Previsione di competenza	142.176,42	219.833,46	193.793,46	193.773,66
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		229.860,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.027,14	Previsione di competenza	142.176,42	219.833,46	193.793,46	193.773,66
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		229.860,60		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	697.711,52	883.584,97	605.249,40	516.586,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	697.711,52	883.584,97	605.249,40	516.586,67

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	251.709,60	Previsione di competenza	684.513,03	619.119,63	605.249,40	516.586,67

			di cui già impegnate		69.994,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		703.082,10		
2	Spese in conto capitale	160.910,98	Previsione di competenza	211.351,25	78.591,89		
			di cui già impegnate		48.998,89		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		180.502,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	412.620,58	Previsione di competenza	895.864,28	697.711,52	605.249,40	516.586,67
			di cui già impegnate		118.993,61		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		883.584,97		

Analisi della Missione 1 e dei relativi Programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici collegati: Adeguamento ed efficientamento dei servizi

Programma

01 servizi istituzionali

Obiettivi operativi annuali e pluriennali: Ottimizzazione dei rapporti interni fra organi politici e struttura amministrativa

Garantire la funzionalità delle attività che fanno capo sia agli Organi istituzionali che ai settori e servizi della Provincia stessa, assicurare adeguata assistenza a favore degli Organi istituzionali nello svolgimento delle attività e dei compiti di i cui gli stessi sono titolari

Programma

02 segreteria

Obiettivi operativi annuali e pluriennali Organizzazione dei servizi di Segreteria Generale Garantire tutte le attività di supporto alla Segreteria Generale per il funzionamento dei lavori del Consiglio Provinciale e delle Commissioni, nonché cura dell'immagine del Consiglio nella sua interezza, assicurare l'assistenza tecnico-amministrativa al Segretario Generale per le attività del Co

Programma

03 Gestione economico finanziaria programmazione e provveditorato

Obiettivi operativi annuali e pluriennali: Programmazione di un sistema di contabilità integrata, gestione cassa ed economato, attuazione delle politiche finanziarie dell'Ente

Approfondire tutte le tematiche di rilevanza economico-finanziaria dell'Ente a assicurando nel contempo la regolarità giuridica e contabile degli atti, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalle disposizioni di legge conseguenti adempimenti previsti dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di contabilità interno. Programmare e gestire efficientemente il bilancio in tutte le sue fasi fino al rendiconto, monitorare costantemente i flussi di cassa e il livello di impegni ed accertamenti per garantire il pieno rispetto degli obiettivi imposti dalla normativa nazionale in materia di Patto di Stabilità Interno, rispettare le scadenze e le formalità di legge per la predisposizione del Bilancio di Previsione e Bilancio Pluriennale, del rendiconto di gestione. Il miglioramento dell'economicità della gestione io Pluriennale, del Conto del Bilancio, della verifica degli equi responsabilizzare i dirigenti sui risultati del loro operato ed libri di bilancio, degli assestamenti parziali e dell'assestamento generale di bilancio e di tutte le certificazioni obbligatorie finanziaria consente di recuperare risorse, evitare gli sprechi

Perseguimento della corretta programmazione finanziaria dell'ente nonostante la grave incertezza derivante dalla non precisa conoscenza delle risorse disponibili e dal continuo susseguirsi di interventi legislativi che, anche in corso d'anno, modificano le disposizioni riguardanti la finanza locale. Nel 2015 le difficoltà sono state accresciute dall'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione. Il D.Lgs. 118/2011, così come modificato nel 2014, ha infatti disposto l'avvio della riforma contabile dall'1/1/2015 prevedendo:

- l'affiancamento al bilancio di previsione vecchio ordinamento (che mantiene per il 2015 funzione autorizzatoria) del bilancio avente funzione conoscitiva predisposto con i nuovi schemi ex D.Lgs.118/2011
- l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili - il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all'1/1/2015.

Nel 2016 proseguono gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma dall'esercizio 2016:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale. In particolare: - -gli ordinativi di incasso e di pagamento dovranno riportare la codifica della transazione elementare - gli ordinativi devono riportare l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio (titoli e tipologie per le entrate, missioni, programmi e titoli per le spese). I titoli di incasso e di pagamento emessi nel 2016 che non riportano la nuova codifica di bilancio non potranno essere accettati dal tesoriere.
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire: -
l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2016, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - l'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.

Il percorso verso questi obiettivi finali richiederà l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e strumenti contabili. In particolare, la gestione dovrà essere sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili a disposizione dovranno pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo e dovrà essere rafforzato l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.

Programma

04 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi operativi annuali e pluriennali: Attuazione delle politiche tributarie dell'Ente Predisposizione e aggiornamento dei Regolamenti in materia tributaria, gestione delle pratiche relative al pagamento e alle esenzioni dei tributi Le operazioni relative alla gestione dei tributi consentono di fronteggiare i fenomeni di evasione fiscale e di verificare costantemente l'ammontare delle entrate al fine di perseguire gli obiettivi dell'Ente

Implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione fiscale. Proseguirà pertanto l'attività di verifica dell'evasione tributaria sui principali tributi comunali, in particolare per quanto concerne la Tassa Rifiuti e l'Imposta Comunale sugli Immobili, compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale. Per il 2016 è riconfermato il sistema di imposizione locale già strutturato nel 2015 con ulteriore rinvio della tanto attesa revisione organica delle imposte locali. Unica novità significativa riguarda l'abolizione della Tasi per le abitazioni principali. Proseguirà la gestione diretta di tutti i tributi .

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	436.793,75	413.331,97	422.416,42	422.416,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	436.793,75	413.331,97	422.416,42	422.416,42

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di				

		14.138,56	competenza	417.849,34	436.793,75	422.416,42	422.416,42
			di cui già impegnate		4.842,00	3.642,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		413.331,97		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.138,56	Previsione di competenza	417.849,34	436.793,75	422.416,42	422.416,42
			di cui già impegnate		4.842,00	3.642,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		413.331,97		

Analisi della Missione 3 e del relativo Programma

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi strategici collegati: salvaguardia ordine pubblico

In merito all'attività di Polizia Municipale e Sicurezza Urbana si evidenziano alcuni specifici obiettivi :

Garantire il funzionamento dei Servizi di P.M. con l'ausilio del personale assegnato, per la continuazione dei compiti di istituto

- In inerenti il controllo della viabilità, vigilanza amministrativa, vigilanza commerciale, vigilanza edilizia-ambientale etc...;
- Strutturazione del Nucleo repressivo comportamenti antisociali.
- Consolidamento delle attività derivanti da convenzioni con Associazioni di Volontariato al fine di garantire il supporto alle attività della Polizia Municipale.
- Potenziamento delle attrezzature a supporto dell'attività della Polizia Municipale mediante Dotando l'ufficio alla vigilanza di locali idonei , possibilmente indipendenti dal resto degli uffici comunali, in grado di poter volgere le attività con tranquillità e sicurezza e poter accogliere i cittadini garantendo efficienza e rispetto della privacy visti i delicati argomenti di cui si occupa l'ufficio;
- Adeguare il regolamento di polizia Municipale vigente e proporre l'adozione di nuovi regolamenti in materia di igiene, pubblicità fonica, Commercio su aree pubbliche, uso dei beni pubblici, adozione ed affido Cani randagi, definizione di una convenzione con associazioni per l'affidamento dei cani randagi, affidamento controllo parcheggi a pagamento.
- Procedere alla redazione del piano della viabilità, anche attraverso l'accesso ai fondi regionali, al fine di riorganizzare la viabilità cittadina. Procedere all'acquisto della nuova segnaletica per la viabilità, per la delimitazione delle aree al traffico limitato, e delle aree pedonali con dei dissuasori automatici.
- Predisposizione del piano comunale di protezione civile e aggiornamento piano di sicurezza degli immobili comunali in collaborazione con l'ufficio tecnico, ciò anche in considerazione della scadenza della precedente convenzione con la protezione civile.
- Maggiore contatto con la cittadinanza;

- Attivazione di forme di controllo, prevenzione e repressione di situazioni particolari sul territorio;
- Promuovere azioni positive volte all'integrazione dell'immigrazione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	388.600,00	257.105,08	7.700,00	7.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	388.600,00	257.105,08	7.700,00	7.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.952,68	Previsione di competenza	8.600,00	7.600,00	7.700,00	7.700,00
			di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.421,37		
2	Spese in conto capitale	25.583,71	Previsione di competenza	202.600,00	381.000,00		
			di cui già impegnate		164.100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		249.683,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.536,39	Previsione di competenza	211.200,00	388.600,00	7.700,00	7.700,00
			di cui già impegnate		164.100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		257.105,08		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	989.757,47	1.150.216,23	75.773,00	75.773,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	989.757,47	1.150.216,23	75.773,00	75.773,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	12.444,31	Previsione di competenza	63.884,68	74.573,00	75.773,00	75.773,00
			di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		77.530,53		
2	Spese in conto capitale	157.501,23	Previsione di competenza	1072600,8	915.184,47		
			di cui già impegnate		915.184,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.072.685,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	169.945,54	Previsione di competenza	1.136.485,48	989.757,47	75.773,00	75.773,00
			di cui già impegnate		915.184,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.150.216,23		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	525.255,87	554.719,04	507.784,71	507.784,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	525.255,87	554.719,04	507.784,71	507.784,71

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	95.644,96	Previsione di competenza	517.509,84	525.255,87	507.784,71	507.784,71
			di cui già				

			impegnate		102.034,05	3.850,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		554.719,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	95.644,96	Previsione di competenza	517.509,84	525.255,87	507.784,71	507.784,71
			di cui già impegnate		102.034,05	3.850,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		554.719,04		

Analisi della Missione 4 e dei relativi Programmi

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi strategici collegati: Sostegno all'istruzione e alla crescita della popolazione scolastica

Gli obiettivi operativi sono preordinati alla programmazione, organizzazione e gestione di quanto segue:

- a) Gestione della mensa Scolastica per gli alunni della Scuola Materna e della Scuola Media che effettuano l'orario prolungato
- b) Fornitura Buoni libro e fornitura dei libri di testo agli Studenti della Scuola dell'obbligo e superiori;
- c) Assegnazione Borse di Studio;
- d) Servizio di trasporto con Scuolabus Comunale per gli alunni di Scuola elementare Media; ② Convenzione con la SAIS per il rilascio di abbonamenti gratuiti agli studenti frequentanti Istituti Scolastici nei paesi limitrofi e rimborso spese viaggi a studenti pendolari che frequentano Istituti Scolastici nei paesi limitrofi;
- e) Fornitura di materiale di pulizia e di segreteria e quant'altro necessario al funzionamento dell'attività scolastica e dei servizi di competenza;
- f) Gestire le utenze e le spese dei servizi di competenze ;
- g) Collaborare con gli uffici periferici dell'Azienda U.S.L. per la gestione dei servizi scolastici, nel rispetto della salute dei minori (definizione menù, adeguamento servizi di cucina, educazione alimentare delle scuole, controllo qualità dei pasti erogati agli alunni etc..);

Refezione scolastica

Le somme previste sono riferite ad € 88000,00 cap. 13402 per l'acquisto dei beni per il servizio di refezione scolastica. Trattandosi di un servizio atto a soddisfare un bisogno primario delle fasce "fragili" della popolazione, minori scolari, per i quali vi è sempre massima attenzione da parte delle famiglie, sarà confermato il dovuto interesse alla sua organizzazione, consapevoli delle difficoltà oggettive per i lavori insistenti nei vari plessi scolastici che hanno certamente reso più complesso il sistema produttivo. Al di là della finalità meramente nutrizionale, continua l'attenzione per l'aspetto educativo di detto servizio con l'intento di promuovere una corretta alimentazione e contemporaneamente sani stili di vita. Verranno organizzati in collaborazione con associazioni locali, eventi culturali e giornate in cui sarà somministrato agli scolari un menù atto alla prevenzione delle neoplasie. Simile percorso verrà attuato avvalendosi della collaborazione con il progetto Agrietica, promotore dell'agricoltura sociale, che prevederà la partecipazione/visione degli alunni al processo produttivo agroalimentare con successive giornate in cui gli stessi alimenti prodotti saranno cucinati nelle nostre cucine scolastiche.

Nel 2016 sarà approvato e vigente il regolamento del servizio di refezione scolastica che prevede la maggiore partecipazione dei genitori dei minori che usufruiscono del servizio e contestuale possibilità per chi non può pagare il servizio di effettuare lavoro di pubblica utilità compensando in tal modo il debito con l'ente locale.

Haccp sarà affidato il servizio di autocontrollo alimentare. Cap. 1339/20 € 850,00

Scuolabus- Pedibus

Sarà garantito il servizio di scuolabus per gli alunni della scuola dell'infanzia e contemporaneamente, considerato gli spostamenti predetti degli istituti scolastici, tale servizio sarà erogato anche per gli alunni della scuola primaria le cui classi dal plesso S. Leonardo sono state allocate al plesso san Paolo ed ex carcere. Al fine di promuovere stili di vita sani nei minori e nelle famiglie e contestualmente avviare azioni

finalizzate all'educazione stradale nonché a decongestionare il traffico e diminuire l'inquinamento anche acustico del nostro centro storico, sarà avviato il servizio pedibus in sostituzione dello scuolabus nei periodi in cui le condizioni climatiche lo permetteranno.

Spese per acquisto beni. Per il funzionamento delle istituzioni scolastiche saranno utilizzati € 2000.00 cap. 12829 e 12969

Trasporto scolastico studenti pendolari

Garantirà il servizio di trasporto scolastico per gli alunni, pendolari, frequentanti gli istituti di istruzione superiore, € 63.000,00, sul cap. 13410 nonché di € 1000,00 sul cap. 13422 quale rimborso per le spese sostenute dagli studenti pendolari in assenza di abbonamento.

Buoni Libro

Sarà confermato l'erogazione del contributo comunale per gli acquisti di libri per i minori iscritti alla scuola secondaria di primo livello. € 14000,00 cap13421

Contributo viaggio d'istruzione

Sarà erogato un contributo comunale quale compartecipazione alle spese sostenute per viaggio di istruzione. € 3.000,00 cap. 13240

Libri di Testo

si procederà all'erogazione del contributo regionale nell'ambito del diritto allo scuola ad alla formazione quale rimborso per acquisto dei testi didattici per un importo di € 38339.86 cap. 13420 e si predisporranno gli atti per la raccolta delle istanze per l'anno scolastico 2015/2016.

Gestione borse di studio

si procederà all'erogazione delle Borse di studio regionali ed alla raccolta delle nuove istanze per gli studenti delle scuole secondarie € 22323 cap. 18850

In ordine alla spesa in c/capitale gli obiettivi attinenti che si intendono perseguire per l'anno 2016, oltre a quanto sopra specificato, sono i seguenti:

- Definire e concludere i lavori relativi agli “Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, degli edifici scolastici, plesso scuola dell'infanzia di Via Mazzini”, e la “Ristrutturazione e l'adeguamento alle norme tecniche, di sicurezza e superamento barriere architettoniche all'Asilo Nido di via Mazzini”;
- Definire e concludere i lavori relativi agli “Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, degli edifici scolastici, plesso scuola dell'infanzia di Via Mazzini”;
- Definire, giusta comunicazione dell'Assessorato il procedimento relativo alla redazione del progetto esecutivo riguardante i lavori di “rifacimento degli impianti e posa in opera degli infissi esterni” della scuola primaria plesso San Leonardo;

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	631.187,59	685.039,62	520.903,23	520.903,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	631.187,59	685.039,62	520.903,23	520.903,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	86.560,51	Previsione di competenza	643.402,79	631.187,59	520.903,23	520.903,23

			di cui già impegnate		1.179,13		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		685.039,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	86.560,51	Previsione di competenza	643.402,79	631.187,59	520.903,23	520.903,23
			di cui già impegnate		1.179,13		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		685.039,62		

Missione: 7 TurismoTurismo
 Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	434.868,79	363.172,24	9.550,00	9.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	434.868,79	363.172,24	9.550,00	9.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	410.234,88	Previsione di competenza	1.468.921,69	434.868,79	9.550,00	9.550,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		363.172,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	410.234,88	Previsione di competenza	1.468.921,69	434.868,79	9.550,00	9.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		363.172,24		

Analisi della Missione 5 e 7 e dei relativi Programmi

Missione 5/7 :Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e turistiche

Obiettivi strategici collegati: Castelbuono da promuovere

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di crescita del territorio sfruttando le ricchezze culturali e rafforzando le presenze turistiche sul territorio. Si tratta di valorizzare le strutture culturale, in particolare quelle museali pertanto l'impegno dell'Assessorato è quindi focalizzato in tre primarie attività strategiche:

- Sarà speso il massimo impegno per sostenere e valorizzare le attuali istituzioni culturali comunali: Museo Civico, Biblioteca e Archivio storico, Casa Speciale e il Centro Polis, con la definizione del tavolo delle istituzioni; particolare attenzione verrà destinata alla nuova ubicazione del Museo naturalistico F. Minà Palumbo presso i locali dell'ex convento di S.Francesco.
- Occorre continuare a promuovere e valorizzare il ruolo del sistema bibliotecario a struttura integrata con il Centro Polis allo scopo di promuovere la lettura, l'offerta di risorse documentarie e la conoscenza della storia e della documentazione locale, coordinare le attività editoriali attinenti la conoscenza del territorio e delle sue risorse culturali e bibliografiche.
In particolare si ritiene necessario proseguire gli incontri del tavolo tecnico delle istituzioni e biblioteca perché le politiche culturali vanno definite insieme e gli incontri di lettura e presentazione libri.
- Migliorare l'offerta culturale locale con finalità educative, turistiche e di qualificazione del territorio, migliorando il livello di accesso e di fruibilità. In particolare si è spinti da queste motivazioni: accrescere la conoscenza del patrimonio culturale castelbuonese, mediante l'attività didattica e pubblicazioni monografiche sulle raccolte, sulla storia e sulla natura del territorio; migliorare la fruibilità delle istituzioni culturali anche attraverso i nuovi progetti di "Alternanza Scuola Lavoro" attivati con l'istituto Luigi Failla Tedaldi di Castelbuono; ampliare l'offerta culturale mediante acquisti librari, incremento delle collezioni o esposizione di materiali prima esclusi dalla fruizione per i più disparati motivi.

- Ampliare la didattica museale, rivolta alle scuole elementari e medie, sarà di grande importanza strategica al fine di mantenere vivo l'interesse delle giovani generazioni nei confronti del patrimonio culturale cittadino.
- Rafforzare le "reti culturali" con gli altri soggetti del territorio (Associazioni Culturali, Pro-Loce ecc...) allo scopo di aumentare sinergie e collaborazioni reciproche attraverso la proposizione della consulta delle associazioni, luogo che sarà deputato alla definizione della programmazione e pianificazioni delle partecipazioni.
- Ridefinire la programmazione di un percorso monumentale, attraverso l'attivazione dei locali dell'EX carcere di Piazza Margherita che a seguire alla fruizione organizzata della torre dell'orologio, dovrà essere utilizzato quale luogo di forte attrazione turistica attraverso l'istituzione della mostra permanente dei Cimeli Garibaldini donati da un ex sindaco del comune di Castelbuono Francesco Romeo.

Il primo progetto finanziato è stato proprio il **LABORATORIO URBANO**, per l'utilizzo dell'ex Chiesa del SS. Crocifisso, concessa in comodato d'uso gratuito al Comune di Castelbuono, è stata individuata da questa Amministrazione quale struttura destinata ad ospitare le attività promosse dai gruppi e dalle associazioni di Castelbuono, dotando così la nostra comunità di un luogo adatto all'organizzazione di eventi e attività sociali e culturali, La Chiesa è stata oggetto recentemente di lavori di restauro finanziati dalla Fondazione con il Sud, che ha individuato nel sistema territoriale di Castelbuono un'area di sperimentazione per un intervento integrato di sviluppo locale e a seguire il progetto **AGRI-ETICA** con l'obiettivo di sperimentare un modello di agricoltura sociale nel territorio di Castelbuono, che consenta di coniugare interventi di sviluppo rurale ed economico con azioni terapeutiche, di riabilitazione, inclusione sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o a rischio di "esclusione sociale".

Inoltre il comune di Castelbuono si propone di diventare polo di attrazione per convegni ed eventi anche attraverso l'individuazione di spazi dedicati a questo tipo di attività come la sala convegni allestita all'interno dell'ex convento S. Francesco; di valorizzare il patrimonio artistico cittadino attraverso specifici incarichi di attivazione di mostre, incontri, didattica, restauro del patrimonio etc.

In un periodo storico di razionalizzazione della spesa e di ricerca della massima efficienza nell'utilizzo delle poche risorse a disposizione non possono non essere realizzate le rilevanti manifestazioni ed eventi legati alla tradizione utili ad implementare l'offerta turistica.

Sarà, pertanto predisposto un calendario delle manifestazioni e degli eventi, attraverso una opportuna azione di destagionalizzazione su tutto l'anno.

L'Amministrazione conferma infine tutti gli eventi culturali, di spettacoli musicali ed artistici nei diversi periodi dell'anno: Carnevale, Primo Maggio alla Siciliana, Corpus Domini, l'Infiorata, San Giovanni, Castelbuono è una Favola, Giro Podistico e la Festività Patronale S. Anna, Castelbuono Paese DiVino, Ypsigrock, Castelbuono Jazz Festival, Castelbuono Teatro Festival, Castelbuono Classica, il SS. Crocifisso, Funghifest, e tante altre iniziative in linea con la nostra tradizione.

Si vuole puntare sulla promozione del nostro territorio e di tutte le sue peculiarità, sfruttando le sinergie che ci sono tra il territorio inteso come percorsi naturalistici e l'enogastronomia locale, oltre alle ben note offerte storico-culturali e artistiche. Si dovrà cercare anche di implementare la collaborazione tra tutte le strutture ricettive sancita con la costituzione dell'Associazione dei Ristoratori Catelbuonesi e l'Amministrazione Comunale

Per garantire e aumentare la diffusione della conoscenza da parte dei turisti delle "eccellenze" del nostro territorio per un incremento ulteriore delle presenze annuali ed un miglioramento-differenziazione dell'offerta turistica complessiva, attraverso una maggiore collaborazione tra pubblico e privato.

Il target turistico che oggi arriva a Castelbuono è sempre più esigente, pertanto è necessario che la nostra ACCOGLIENZA diventi ancora più qualificata. Riteniamo prioritario il nostro impegno per raggiungere questo obiettivo.

Pensiamo che luogo di prima accoglienza possa diventare il Parco delle Rimembranze, opportunamente riqualficato con le adeguate strutture di accoglienza per il turista.

Saranno ricercate le opportune iniziative per fare di Castelbuono un luogo ambito dove venire a trascorrere un soggiorno rilassante e gratificante. Sarà cura dell'assessorato anche la predisposizione del "calendario", l'organizzazione e il coordinamento, pure logistico, delle principali manifestazioni turistiche, preservando e certamente implementando le manifestazioni di successo

Prioritaria sarà la partecipazione del nostro comune ai piani regionali, nazionali ed europei per la valorizzazione del nostro patrimonio artistico e monumentale al fine di qualificare la nostra offerta turistica, oltre che l'immenso patrimonio boschivo.

Azioni strategiche sono le attività per la promozione del brand Castelbuono declinate nel campo della comunicazione via web, attraverso la partecipazione a fiere di settore e con la distribuzione di materiale in tutte le occasioni che nel corso dell'anno si creeranno.

Continueremo ad aderire a tutte quelle proposte di partenariato e ai circuiti che offriranno proposte concrete per lo sviluppo della nostra economia turistica: "Distretto Turistico Cefalù, parchi di Imera e delle Madonie", Distretto della TARGA FLORIO, "Agenda 21 ", "Borghi Autentici d'Italia", "Città Sane", "le Città del Bio e Terra Madre".

L'Amministrazione Comunale è particolarmente convinta del profondo significato sociale ed economico del mondo associativo locale che animano il nostro Paese riguardo ai predetti settori Culturale, turistico, sportivo: l'associazionismo, infatti, articolandosi nei diversi settori quali quello anzidetto costituisce una delle principali fonti di ricchezza per la nostra comunità e continua a svolgere una significativa funzione di socializzazione ed oggi più che mai alla luce delle opportunità offerte dal Progetto Castelbuono di Fondazione per il Sud diventa quanto mai strategico realizzare un Distretto-Consorzio per promuovere Castelbuono.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.715,80	82.651,32	21.924,77	14.483,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	74.715,80	82.651,32	21.924,77	14.483,34

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	22.091,46	Previsione di competenza	80.405,41	74.715,80	21.924,77	14.483,34

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		81.975,80		
2	Spese in conto capitale	675,52	Previsione di competenza	2.383,52			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		675,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.766,98	Previsione di competenza	82.788,93	74.715,80	21.924,77	14.483,34
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		82.651,32		

Analisi della Missione 6 e dei relativi Programmi

Missione 6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi strategici collegati: incentivazione attività sportive

Verranno anche riproposti e implementati i tornei ludico-sportivi per i giovani, organizzati in collaborazione con le associazioni sportive, come quello di pallavolo, calcetto, calcio tennis, tennis da tavolo che gli scorsi anni hanno riscosso un buon successo di pubblico.

Questo assessorato allo sport, vuole dare continuità al progetto “Un'Estate con lo Sport” ed attivare politiche sportive a favore di tutta la popolazione, con tariffe convenienti, al fine di impegnare in modo costruttivo e salutare i giovani, avvicinandoli alla pratica dello Sport, ed in particolare a quella del nuoto che, tra tutte le discipline sportive, è in modo assoluto la più completa ed indicata nelle fasi evolutive della crescita di bambini e ragazzi.

Nell'intento di agevolare le famiglie numerose e poco agiate, si propone il progetto” Sport per tutti” il quale prevede la partecipazione gratuita ai corsi che le associazioni sportive attiveranno nel corso dell'anno 2015/2016 dei candidati selezionati in seguito ad apposito avviso pubblico.

Di seguito si elencano alcuni degli eventi sportivi che richiedono molta attenzione nella programmazione delle risorse da prevedere.

Giro Podistico Internazionale città di Castelbuono

Campionato di calcio di Eccellenza

Campionato di calcio di seconda categoria polisportiva castelbuonese

Ypisigro Volley

Pallavolo e Pallacanestro,

2° Castelbuono Basket Day

Automobilismo “Autoslalom città di Castelbuono”

Montan bike

Campionato del mondo 100cc “World Championship F100-Spirit 2016”, che si è svolto al circuito “South Garda – Kartodromo Internazionale Lonato (BS) che ha visto la partecipazione del nostro concittadino Vincenzo Campo.

Grazie a un protocollo di intesa per la gestione e l'utilizzo dell'impianto sportivo polifunzionale denominato “Campetto Totò Spallino” con L'Associazione ASD Kairos Castelbuono, a seguito di apposito avviso pubblico indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù, per la presentazione di progetti “Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici” , si stanno facendo lavori ordinari e straordinari presso la predetta struttura

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	231.622,39	311.070,94	134.500,00	134.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	231.622,39	311.070,94	134.500,00	134.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	50.933,03	Previsione di competenza	141.012,95	132.300,00	132.300,00	132.300,00

			di cui già impegnate		800,00	800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		133.607,50		
2	Spese in conto capitale	116.141,05	Previsione di competenza	196.994,83	99.322,39	2.200,00	2.200,00
			di cui già impegnate		42.837,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		177.463,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	167.074,08	Previsione di competenza	338.007,78	231.622,39	134.500,00	134.500,00
			di cui già impegnate		43.637,60	800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		311.070,94		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		48.360,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		48.360,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	461.545,76	410.302,20	178.914,04	178.914,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	461.545,76	458.662,20	178.914,04	178.914,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.073,34	Previsione di competenza	184.900,53	196.252,26	178.914,04	178.914,04

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		199.987,38		
2	Spese in conto capitale	67.059,35	Previsione di competenza	796.475,95	265.293,50		
			di cui già impegnate		115.293,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		258.674,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.132,69	Previsione di competenza	981.376,48	461.545,76	178.914,04	178.914,04
			di cui già impegnate		115.293,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		458.662,20		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.686.589,40	1.096.096,44	1.662.875,00	1.662.875,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.686.589,40	1.096.096,44	1.662.875,00	1.662.875,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	438.481,60	Previsione di competenza	1.685.705,90	1.665.875,00	1.662.875,00	1.662.875,00

			di cui già impegnate		9.769,00	375,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.075.382,04		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	30.714,40	20.714,40		
			di cui già impegnate		20.714,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.714,40		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	438.481,60	Previsione di competenza	1.716.420,30	1.686.589,40	1.662.875,00	1.662.875,00
			di cui già impegnate		30.483,40	375,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.096.096,44		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	246.819,46	291.373,50	168.609,89	168.609,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	246.819,46	291.373,50	168.609,89	168.609,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	49.995,66	Previsione di competenza	214.320,03	177.839,15	168.609,89	168.609,89

			di cui già impegnate		28.427,62	3.504,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		170.477,92		
2	Spese in conto capitale	81.915,27	Previsione di competenza	91.866,55	68.980,31		
			di cui già impegnate		9.944,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		120.895,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	131.910,93	Previsione di competenza	306.186,58	246.819,46	168.609,89	168.609,89
			di cui già impegnate		38.372,32	3.504,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		291.373,50		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	137.591,68	143.795,95	136.865,05	136.865,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	137.591,68	143.795,95	136.865,05	136.865,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

1	Spese correnti	8.643,71	Previsione di competenza	150.390,74	137.591,68	136.865,05	136.865,05
			di cui già impegnate		5.500,00	5.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		143.795,95		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.643,71	Previsione di competenza	150.390,74	137.591,68	136.865,05	136.865,05
			di cui già impegnate		5.500,00	5.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		143.795,95		

Missione: 11 Soccorso civile
 Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.700,00	4.242,94	2.330,00	2.330,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.700,00	4.242,94	2.330,00	2.330,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	542,94	Previsione di competenza	3.550,00	3.700,00	2.330,00	2.330,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.242,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	542,94	Previsione di competenza	3.550,00	3.700,00	2.330,00	2.330,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.242,94		

Analisi della Missione 8 e 9 e dei relativi Programmi

Missione 8/9 : Assetto del territorio ed edilizia abitativa e Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi strategici collegati: 1) sostegno allo sviluppo urbanistico

2) qualificazione infrastrutture e sostenibilità ambientale

Programmazione e Pianificazione territoriale

L'obiettivo è quello di definire l'iter che porterà all'adozione e alla successiva approvazione della Revisione al Piano Regolatore Generale già da tempo avviata. Si dovranno pertanto definire La VAS (Valutazione ambientale Strategica), propedeutica all'approvazione del PRG, e un nuovo studio geologico che tenga conto, con particolare attenzione, dei dissesti presenti nel territorio, da effettuarsi secondo quanto previsto dalla nuova normativa regionale che pone particolare attenzione proprio alle operazioni di sondaggio del territorio. Tali operazioni non possono prescindere dal confronto costruttivo con gli attori locali portatori di interesse.

Edilizia privata

Il primo obiettivo è quello di incentivare gli interventi di riqualificazione del territorio attraverso la sostituzione edilizia o la ristrutturazione ed il restauro del patrimonio edilizio esistente. In particolare l'Amministrazione pone maggiore attenzione al recupero del centro storico e a tal fine si pone come obiettivo quello di attuare quanto previsto dalla L.R. 13 del 2015 "Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici". Tale norma ci consentirà, attraverso l'approvazione di un nuovo piano per il centro storico, di porre fine ai casi di degrado presenti anche in centro storico, e a tutte quelle situazioni di pericolo che spesso si riscontrano nei vecchi fabbricati dovuti principalmente alla vetustà degli stessi. Si ritiene inoltre importante proporre normative nuove che permettano un miglior utilizzo del centro storico, anche attraverso l'abbattimento di barriere architettoniche, mantenendo i caratteri storici del tessuto urbano.

Il secondo obiettivo è quello di incentivare la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, in particolare nelle nuove costruzioni, attraverso l'inserimento nel regolamento edilizio di una serie di normative che tengano conto delle condizioni geologiche dei luoghi (permeabilità dei suoli, ecc.) e delle nuove tecniche costruttive finalizzate al risparmio energetico ed al minor consumo dei suoli.

Abusivismo e sanatorie edilizia

L'Amministrazione, come ribadito più volte, si pone come obiettivo principale la salvaguardia del territorio e a tal fine ritiene necessario incentivare i controlli del territorio finalizzati alla lotta all'abusivismo, in particolare attraverso un lavoro di concerto tra il VI settore ed il Comando di Polizia Municipale locale. Tali operazioni di controllo avverranno attraverso i controlli incrociati con gli altri settori (Ufficio Tecnico LL.PP., anagrafe e settore finanziario) e attraverso la verifica continua dei cantieri edili in corso nel territorio.

Per quanto concerne le sanatorie edilizie l'Amministrazione ha avviato un iter che porterà in tempi rapidi alla definizione di tutte le pratiche presentate. In particolare dopo aver dato incarico a professionisti esterni per l'istruttoria delle pratiche di sanatoria presentate al Comune si pone come obiettivo quello di definire il rilascio dei provvedimenti conclusivi entro il 2018.

SUAP Edilizia

Uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione è lo sviluppo economico del territorio e proprio per questo motivo non si può prescindere da un buon funzionamento dello Sportello Unico attività produttive. In particolare anche nella prima fase di rilascio del titolo edilizio per la realizzazione dei manufatti in cui si insedierà l'attività. A tal fine gli uffici in collaborazione con il SUAP Madonie SOSVIMA porta avanti, con particolare attenzione, procedure di semplificazione al fine di facilitare lo sviluppo economico del territorio, in particolare nel rilascio dei titoli edilizi oltre che delle Autorizzazioni uniche ambientali.

In quest'ambito si inserisce il progetto di sviluppo della nuova area artigianale che, dopo un lungo iter per l'approvazione della Variante urbanistica che ha modificato le norme ed il perimetro di zona territoriale individuata da PRG, ha come obiettivo l'insediamento di nuove attività artigianali oltre che la delocalizzazione degli artigiani presenti in ambito urbano che portano avanti attività non idonee alle zone in cui sono inserite.

Gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio comunale si pone come uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione in particolare lo stesso si inserisce in quel progetto più ampio che è lo sviluppo della zona artigianale dove sono presenti capannoni già realizzati e che dovranno essere destinati ad attività produttive e quindi concessi in locazione. Tuttavia il VI settore sta provvedendo a redigere un nuovo regolamento per la gestione dell'area artigianale che prevederà anche la vendita dei capannoni.

Ogni anno viene inoltre aggiornato l'inventario dei beni comunali e il piano delle alienazioni e valorizzazioni in cui vengono inseriti tutti gli immobili che potranno essere ceduti in vendita o dati in concessione. A fronte della deliberazione di Consiglio Comunale l'ufficio provvede ad attuare tutte le procedure necessarie per l'attuazione di tale programma.

Per l'esercizio finanziario 2016 per quanto concerne lo svolgimento delle attività e degli adempimenti amministrativi del VI Settore, avendo provveduto a verificare le esigenze minime d'ufficio necessarie per garantire un servizio efficiente, gli obblighi di legge per gli adempimenti di carattere urbanistico ed edilizio e le previsioni di entrata accertate in funzione delle pratiche già rilasciate e di quelle verosimilmente rilasciabili

Entrate

1. Per il capitolo 3100 "Proventi derivanti da concessioni edilizie" si prevede un introito pari a € 15.000,00;
 2. per il capitolo 3101 "Proventi derivanti da sanzioni previste dalla disciplina urbanistica – sanatoria edilizia" si prevede attualmente un introito pari a circa € 2.000,00;
 3. Per il capitolo 3101/20 "Proventi da oblazione condono edilizio" si prevede attualmente un introito pari a circa € 10.000,00;
 4. Per il capitolo 1680 "Fitti reali di fondi rustici" si prevede un introito pari ad € 1.000,00;
 5. Per tutti gli altri capitoli rimangono le somme previste negli anni precedenti.
1. Uscite:
 1. per il capitolo 10764 "Spese di funzionamento dell'ufficio urbanistica e territorio – prestazione di servizi" è necessario prevedere una somma pari ad € 2.000,00 necessari per la pubblicazione delle varianti al PRG in corso di redazione, € 1.000,00 per la

stampa del PRG aggiornato a seguito della variante alla zona artigianale approvata e € 40.000,00 per l'affidamento dell'incarico per la definizione delle pratiche di sanatoria edilizia. Inoltre è necessario prevedere € 2.000,00 per l'acquisto di due computer, oltre che di toner per stampanti e materiale vario, necessario per il corretto svolgimento delle attività amministrative in capo al settore;

2. per il capitolo 10782 "Incarico per revisione PRG" sarà necessario prevedere, in quanto obbligo di legge, le somme relative agli incarichi per l'aggiornamento dello studio geologico, per la redazione della Valutazione ambientale strategica (VAS), oltre che di un aggiornamento dell'incarico già precedentemente affidato in cui inserire un approfondimento delle norme inerenti il centro storico e la digitalizzazione del PRG in formato GIS; tali spese si prevede non potranno essere inferiori a circa € 60.000,00;
3. si chiede di ripristinare un capitolo destinato al "Rimborso oneri concessori non dovuti", al fine di poter procedere alla restituzione degli oneri di costruzione, per i casi previsti dalla normativa vigente; tale richiesta nasce dalla necessità di poter dare riscontro all'istanza prot. 8045 del 25/05/2015 e ad ulteriori richieste che potrebbero pervenire durante l'anno in corso.
4. Per tutti gli altri capitoli rimangono le somme previste negli anni precedenti.

A seguito della riorganizzazione dei settori, avvenuta con deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 1/03/2013, sarà necessario provvedere alla corretta redistribuzione dei capitoli di spesa e di entrata; sarà quindi necessario assegnare al settore urbanistica i capitoli afferenti la gestione del patrimonio comunale, al fine di verificare quali sono le esigenze da indicare per le previsioni di bilancio.

Infine si ritiene utile confermare la necessità di prevedere nel prossimo esercizio finanziario le somme necessarie per affidare un incarico di consulenza legale necessario per la gestione dei numerosi contenziosi inerenti l'attività edilizia, oltre che per la definizione dei complessi procedimenti di abusivismo edilizio.

Le opere in corso di ultimazione e collaudo quali il rifacimento del manto stradale della Circonvallazione est da Piano Monaci a Piano Marchese, l'intervento di consolidamento del costone Liccia, i lavori di adeguamento della scuola media, dell'infanzia di Via Mazzini e dell'asilo nido sempre di Via Mazzini e di altri interventi meglio descritti nel successivo paragrafo inerente il "Il Servizio Gestione Lavori Pubblici – Protezione Civile".

Si procederà all'attuazione del programma Triennale delle Opere Pubbliche secondo i limiti di spesa disposti dall'Amministrazione, utilizzando per quanto possibile il personale interno dell'Amministrazione per i compiti relativi.

Particolare attenzione sarà rivolta agli accordi con le altre Amministrazioni sia Comunali, che Provinciali e Regionali, per interventi specifici in materia di qualità dell'acqua e dell'aria, infrastrutture viarie e nelle politiche scolastiche.

ATTIVITA' E OBIETTIVI DEI SERVIZI

Servizio Programmazione Opere Pubbliche e Tutela Ambientale.

Il Servizio si occupa:

1. della Programmazione delle Opere Pubbliche intesa come affidamento di incarichi di progettazione, acquisizione di progetti, loro approvazioni ecc...(indizione di conferenze di servizi per l'ottenimento dei pareri degli Enti preposti alla tutela dei vincoli), dell'espletamento delle gare pubbliche per affidamento incarichi, servizi e lavori (nel rispetto di tutte le procedure di evidenza pubblica disciplinate dal Nuovo Codice n. 50/2016, gestione delle gare e degli adempimenti di legge relativi, liquidazioni compensi ai professionisti incaricati, richieste di finanziamento e rapporti con tutti gli Enti erogatori fino all'espletamento della gara di affidamento lavori;
2. la gestione amministrativa connessa al Servizio di raccolta RSU in atto ancora in capo alla Soc. Ecologia Ambiente in liquidazione con gestione Commissariale (che dovrebbe scadere il 30/09/2016 giusta Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana), per il quale si provvede al pagamento delle fatture, al raccordo con le imprese con le quali si sono stipulati degli addendum al contratto di servizio principale (discarica/che individuate dalla Regione per il conferimento dei rifiuti, società di filiera per il conferimento delle frazioni di rifiuto, ecc...). In tal senso, giuste le novellate procedure e disposizioni legislative, dopo la predisposizione dell'ARO del Comune di

Castelbuono che è già stato approvato dall'Assessorato Regionale competente nel mese di luglio dell'anno 2014 ed è stato altresì approvato con Delibera del Consiglio Comunale, si deve provvedere alla revisione del sistema in ordine alle indicazioni del consesso consiliare ed in virtù della costituenda Società in house che dovrebbe gestire il servizio Castelbuono Ambiente SRL.

3. Gestione del depuratore comunale e gestione, post-mortem, della discarica "Cassanisa" in relazione agli adempimenti di legge. In tal senso si svolgono le procedure di gara per l'affidamento a ditte esterne per la conduzione e gestione dell'impianto di depurazione previa redazione del costo di gestione, capitolato speciale d'appalto, indizione di gara ed espletamento degli atti relativi. In ordine alla gestione post-mortem dell'ex discarica, si effettuano i prelievi per la verifica ed il monitoraggio di eventuali fattori di contaminazione e si preleva il percolato mediante incarico a ditte esterne per il conferimento presso siti autorizzati.
4. Gestione del cimitero relativamente al rapporto con le imprese di agenzie funebri accreditate con il Comune per la gestione dei servizi cimiteriali quali il trasporto e la tumulazione dei feretri.
5. Redazione dei progetti preliminari e della direzione di taluni lavori.
6. Attività di raccordo con i vari uffici comunali e non, per l'espletamento di tutte le pratiche gestite dal Servizio.

Relativamente ai vari punti di cui si occupa il servizio, come sopra enucleati, particolare attenzione si è posta nel recente passato per rendere più sicure le strutture scolastiche attraverso la predisposizione degli atti amministrativi per la progettazione definitiva e/o esecutiva degli interventi necessari alla loro messa in sicurezza.

In tal senso è stata eseguita la consegna dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia di Via Mazzini, ove verranno eseguite opere attraverso due distinti cantieri di lavoro dell'importo di progetto pari ad € 241.000,00 l'uno ed € 140.000,00 l'altro con quota di cofinanziamento, per entrambi, a carico del bilancio comunale; parimenti è stata eseguita la consegna per i lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'ex asilo nido ubicato sempre nella predetta Via Mazzini, per un importo di progetto di circa € 293.800,00 mentre sono in corso di definizione i lavori di adeguamento e consolidamento statico per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico S. Leonardo, il cui importo originario complessivo del progetto ammonta ad € 938.996,07 finanziato, in parte, dall'Assessorato Regionale BB.CC.AA. per € 881.989,66 e dal Comune di Castelbuono per € 57.006,41 attraverso fondi di bilancio comunale.

Si provvederà all'approvazione del progetto definitivo, e successivo esecutivo, sulla base di un progetto preliminare per un importo di circa 700.000,00 euro avente ad oggetto il plesso scolastico di San Leonardo (rifacimento degli impianti e posa in opera degli infissi esterni) per il quale si è partecipato al Bando relativo al "Piano Regionale di edilizia scolastica" ove l'intervento, previsto è rientrato giusta comunicazione del medesimo Assessorato del mese di giugno c.a.

Si darà corso alla definizione degli atti amministrativi relativi all'incarico per il collaudo dei lavori riguardanti la sicurezza dell'edificio scolastico adibito a scuola media giusto finanziamento ottenuto dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale il cui importo, pari ad €.198.000,00, perviene giusta iniziativa "#Scuole Sicure" del Presidente del Consiglio Renzi.

Si sta inoltre provvedendo per l'approvazione del progetto definitivo - esecutivo relativo alla "Sistemazione, qualificazione e arredo dell'area centrale elettrica in Via Geraci", in variante allo strumento urbanistico, previa richiesta di esclusione della V.I.A. il cui iter di ottenimento è stato sospeso in fase istruttoria per ulteriori adeguamenti a carico del geologo incaricato per le indagini suppletive e per il versamento delle quote previste dalla Regione Sicilia per l'istruttoria del progetto.

Sono stati affidati, con i fondi di bilancio comunale, gli incarichi per la progettazione relativa alla messa in sicurezza della discariche di C.da S. Lucia e C.da Cassanisa. In ordine a quest'ultima è già stato acquisito agli atti del Comune il progetto che, in relazione alla fase istruttoria, è stato sospeso per adeguamenti. Si pensa di provvedere alla sua approvazione alla fine del corrente anno.

Dopo l'approvazione del progetto definitivo relativo all'ampliamento del Cimitero, previa acquisizione dell'esclusione della V.I.A. e l'ottenimento dei visti e pareri necessari giusta Conferenza dei Servizi ed espletamento delle procedure preliminari agli atti di esproprio, ed effettuato il deposito del progetto presso la Segreteria Generale del Comune secondo i disposti di legge in materia di variante urbanistica, si sta provvedendo per l'incarico al professionista per la redazione del progetto esecutivo, l'istruttoria, per l'effettuazione delle opere di urbanizzazione primaria previste nell'ambito del progetto generale.

Particolare attenzione verrà posta in vista alla nuova programmazione europea per la costituzione di un utile parco progetti che punti principalmente alla realizzazione di parcheggi, vie e piazze, decoro urbano e valorizzazione dei beni monumentali al fine di meglio definire l'offerta di servizi ai cittadini residenti e ai tanti turisti che sempre di più frequentano la nostra cittadina.

In particolare gli obiettivi attinenti che si intendono perseguire per l'anno 2016, oltre a quanto sopra specificato, sono i seguenti:

- Predisporre ed approvare la redazione del “Piano Comunale amianto” scaturente dall’applicazione della R.R. 29/04/2014 n. 10;
- Definire le procedure per la gestione “in house” dei rifiuti solidi urbani.
- Definire e gestire le procedure avviate per il noleggio a freddo dei mezzi per la raccolta dei r.s.u. in relazione alle criticità emerse con l’attuale gestione commissariale del Servizio ex A.T.O. PA5;
- Predisporre gli atti relativamente all’affidamento del Servizio di raccolta e trasporto dei r.s.u. mediante affidamenti ad imprese specializzate nelle more dell’attuazione completa dell’A.R.O. del Comune di Castelbuono;
- Si prevede di acquistare i due campionatori (all’ingresso e all’uscita dei reflui) nonché la messa a dimora di essenze arbustive lungo il perimetro dell’impianto ad integrazione di quelle già poste in essere giusta preventiva previsione delle somme in bilancio. Tanto discende da specifiche prescrizioni dettate nell’autorizzazione allo scarico dell’impianto;
- Relativamente alla gestione post-mortem della discarica comunale Cassanisa, è previsto di effettuare le analisi chimico-fisiche da eseguire sulle acque sotterranee (n.2 pozzetti) ed in due incisioni torrentizie a monte ed a valle dell’impianto, nonché al prelievo del percolato di discarica.
- Foro Boario, progetto esecutivo per la realizzazione di un centro di raccolta (C.C.R.) ubicato nell’area denominata “ex foro boario” nel territorio di Castelbuono. Si sta procedendo con gli atti propedeutici al fine di ottenere la progettazione esistente e per proseguire, una volta approvato il progetto esecutivo, all’indizione di apposita gara d’appalto per la realizzazione del nuovo centro C.C.R.

Il servizio Gestione dei lavori pubblici-Protezione civile si occupa:

- consegna dei lavori pubblici sorveglianza e controllo della loro esecuzione;
- contabilità, collaudo e rendicontazione dei lavori;
- supporto ai R.U.P. per attività di monitoraggio;
- gestione incarichi di direzione lavori e collaudo;
- interfaccia con l’Ufficio Finanziario. Predisposizione atti propedeutici al bilancio di previsione consuntivo, assestamento, etc;
- attività relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008). Supporto al Datore di Lavoro e al R.S.P.P.;

- Fonti energetiche (imp. energia alternativa, affidamento a terzi imp. pub. illuminazione);
- attività di prevenzione, protezione e gestione dell'emergenza secondo quanto previsto dalla normativa in materia, nel territorio comunale;
- rapporti con le associazioni di volontariato di protezione civile;
- predisposizione ed aggiornamento dei piani comunali di protezione civile (emergenza, antincendio, ecc...)

In particolare gli obiettivi attinenti questo Servizio che si intendono perseguire per l'anno 2016 sono i seguenti:

- definire e concludere i lavori inerenti lo stralcio funzionale esecutivo lavori di manutenzione straordinaria della copertura e del corpo di fabbrica di cui al "*Progetto generale per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche e sanitarie ed abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola Media F. Minà Palumbo*".
- avviare i lavori di manutenzione ed adeguamento della scuola per l'infanzia e dell'ex asilo nido.

definire e concludere il collaudo inerente la manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti tecnologici del "Palazzo

- Failla" per destinarlo a contenitore per attività culturali e didattiche.
- concludere l'intervento inerente l'aggiornamento del Piano D'azione per L'energia Sostenibile "PAES" finanziato con Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- concludere l'intervento "Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia a Castelbuono - PA 143A Castelbuono" di cui all'O.P.C.M. 3386/2010;
- concludere e definire l'incarico professionale per l'espletamento delle procedure e degli adempimenti relativi alla richiesta ed al rilascio del C.P.I. per l'impianto sportivo "L. Failla" di Via Mazzini a Castelbuono (PA).
- concludere e attivare l'impianto radiofonico installato in C.da Rocca Lumia a seguito della richiesta di Radio Margherita Giovane.

- collaborazione con l'Ufficio PIST sui Lavori di recupero e ristrutturazione dell'ex teatro "Le Fontanelle" finalizzato alla costituzione di uno spazio polifunzionale, da eseguire nel Comune di Castelbuono.
- avviare e concludere i lavori di installazione e collaudo di una rete WiFi su rete in tecnologia IP nel centro abitato del Comune di Castelbuono finanziato da Fondazione con il Sud.
- definire e concludere il collaudo inerenti i lavori di costruzione della strada di collegamento tra il Km. 12,500 ed il km. 16,000 della S.S. 286 (circonvallazione) – completamento.
- definire e concludere i lavori di messa in sicurezza dei locali dell'ex carcere di Via Mazzini.
- definire le convenzioni con Associazione di Volontari nel campo della Protezione Civile.
- Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione dell'ex Cine Teatro Le Fontanelle sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori a cura del PIST.

Il Servizio manutenzione verde pubblico ed arredo urbano si occupa degli interventi manutentivi ordinari e straordinari del Patrimonio dell'Ente.

Si occupa inoltre della gestione dei servizi a rete che sinteticamente possono così riassumersi:

- Manutenzione illuminazione pubblica - attività ordinaria di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione delle strade, parchi e giardini, mediante cambio programmato delle lampade, verifica dei circuiti elettrici, ecc...) supporto logistico delle manifestazioni, ripristino funzionalità corpi illuminanti degradati, nonché tutte quelle attività svolte all'interno degli edifici comunali;
- Manutenzione rete idrica e fognante – gestione della rete idrica e fognante e manutenzione ordinaria mediante interventi di riparazioni e/o sostituzione di piccoli tratti di rete idrica degradata. Nell'ambito del servizio vengono inoltre svolte tutte quelle attività correlate e previste per legge (controllo acque D. Lgs. 31/01 etc...);
- Manutenzione immobili comunali - attività ordinaria di manutenzione di tutti gli immobili comunali, mediante interventi finalizzati al miglioramento o alla corretta conservazione degli stessi;

- Manutenzione delle strade comunali - attività di controllo e monitoraggio delle strade al fine di eliminare rischi e problematiche alla circolazione veicolare e pedonale, pulizia caditoie stradali, sistemazione pavimentazione marciapiedi etc...;
- Gestione verde pubblico e arredo urbano - gestione, manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale e dell'arredo urbano mediante interventi di pulizia delle aree verdi, potatura alberi, piantumazione e/o integrazione piantine nelle aiuole esistenti, sistemazione vasi per arredo urbano , innaffiatura, zappettatura aiuole spartitraffico ecc..:
- Adesione al progetto "Puliamo il mondo" iniziativa di volontariato ambientale, organizzata da Legambiente;
- Gestione del Mattatoio Comunale – gestione del servizio di macellazione con tutte le attività ad esse correlate, smaltimento scarti di macellazione, servizio HACCP ecc... nonché la manutenzione dell'immobile in quanto di proprietà comunale;
- Manutenzione autoparco - gestione dei mezzi in dotazione dell'Ente mediante interventi di manutenzione, verifica revisioni, lavaggio, ecc..
- Tutela, valorizzazione e cura del bosco comunale – concessione autorizzazioni pascolo, nonché attività legata al taglio di alcune sezioni dello stesso per i quali si è ottenuto, dal competente Assessorato Regionale, il relativo D.D.G. (n. 31/2016) riguardante l'approvazione del Piano di Gestione del Bosco Comunale cui ha fatto seguito il N.O. da parte dell'Ente Parco delle Madonie, giusta Determina n. 45 del 20/05/2016, taglio che avverrà presumibilmente a partire dal prossimo mese di ottobre previa predisposizione di apposita procedura di affidamento a ditte specializzate;
- Definizione dei lavori e della contabilità relativa alle somme urgenze verificatesi durante l'inverno passato e nei primi mesi dell'anno in corso.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	295.005,29	176.465,66	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	295.005,29	176.465,66	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di				

		465,66	competenza	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.465,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	25.000,00	294.005,29		
			di cui già impegnate		25.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		175.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	465,66	Previsione di competenza	26.300,00	295.005,29	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		25.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		176.465,66		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	759.157,95	768.005,70	721.673,94	726.155,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	759.157,95	768.005,70	721.673,94	726.155,94

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	129.340,39	Previsione di competenza	665.392,67	759.157,95	721.673,94	726.155,94
			di cui già				

			impegnate		143.106,64		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		768.005,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	129.340,39	Previsione di competenza	665.392,67	759.157,95	721.673,94	726.155,94
			di cui già impegnate		143.106,64		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		768.005,70		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		3.200,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		3.200,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

1	Spese correnti	3.200,00	Previsione di competenza	3.200,00			
			di cui già impegnate		3.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.200,00	Previsione di competenza	3.200,00			
			di cui già impegnate		3.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.200,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.776,23	41.698,00	39.776,23	39.806,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.776,23	41.698,00	39.776,23	39.806,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.921,77	Previsione di competenza	31.423,28	39.776,23	39.776,23	39.806,23

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		41.698,00		
2	Spese in conto capitale	143.745,70	Previsione di competenza	152.817,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	145.667,47	Previsione di competenza	184.240,28	39.776,23	39.776,23	39.806,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		41.698,00		

Analisi della Missione 12 e dei relativi Programmi

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi strategici collegati: prevenzione e contenimento disagio sociale

Nonostante questo contesto di difficoltà oggettive, nella stesura del bilancio, vogliamo confermare tutte le scelte fondamentali, mantenere e assicurare tutti i servizi esistenti ed erogati sin oggi, ritenendo gli stessi strumento importante per intervenire sulla qualità della vita dei cittadini e dell'intera comunità, garantendo pari opportunità per ridurre le condizioni di disagio individuale e familiare.

L'Ufficio Servizi Sociali per mandato istituzionale e sociale adempie tali funzioni:

- a) Programmare, progettare e realizzare servizi sociali a rete in ambito locale, distrettuale e ricorrendo a fondi di finanziamento sovraterritoriali,(regionali, ministeriali ed europei);
- b) Erogare servizi, prestazioni economiche e attività assistenziali;
- c) Erogare servizi e prestazioni ai cittadini in condizioni di povertà o con reddito limitato o con incapacità totale o parziale di provvedere a se stessi e alle proprie famiglie, o sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali.
- d) Svolgere attività di segretariato sociale;
- e) intervenire nella programmazione dell'Ente elaborando il proprio PEG;

- f) Predisporre, coordinare e realizzare gli interventi sociali rivolti all'intera cittadinanza nell'osservanza dei regolamenti dell'Ente;
- g) Mettere in atto ogni intervento utile all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo nei confronti degli inadempienti, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di specifiche attività individualizzate;
- h) Ricevere le segnalazioni da parte di cittadini, scuole e servizi territoriali su situazioni di rischio ed intervenire di conseguenza, con interventi individualizzati ;
- i) Elaborare relazioni ed inviare segnalazioni di minori ad alto rischio al Tribunale dei Minori;
- l) Elaborare relazioni ed inviare segnalazioni di situazioni al alto rischio al Giudice Tutelare e collabora con lo stesso per la tutela delle situazioni;
- m) Effettuare per conto del Tribunale e della Procura Minorili indagini su casi di minori con situazioni di disagio conclamato;
- n) Programmare, curare e gestire gli interventi ai minori in affidamento al servizio sociale ed in generale, in collaborazione con il Tribunale dei Minori;
- o) Curare l'inserimento di minori, anziani e disabili in strutture residenziali ;
- p) Gestire gli affidi di minori in nuclei familiari di sostegno, direttamente o con interventi coordinati con il T.M.;
- q) Gestire il servizio di assistenza domiciliare rivolta ai soggetti in difficoltà, anziani, e svantaggiati;
- r) Programmare, coordinare e gestire le attività ricreative e di integrazione sociale degli anziani;

- s) Erogare prestazioni socio –assistenziali di base di competenza del comune rivolte a famiglie, minori, anziani, portatori di handicap;
 - t) Organizzare e gestire il personale;
 - u) Elaborare e gestire le convenzioni, i protocolli di intesa e gli accordi di programma per i servizi di competenza;
 - v) Curare e gestire i contributi relativi alla Legge 431/1998 – art. 11- (fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione);
 - z) Gestire in convenzione con l’Autorità per l’energia elettrica e il gas. Curare e gestire l’istruttoria per l’erogazione dell’assegno di maternità, Bonus figlio e per l’assegno ai nuclei familiari con 3 o più figli (Art. 66 e art. 65 della L. 448/1998).
- s familiari e la promozione della cultura dell’affido con annessi cambiamenti amministrativi ai rispettivi regolamenti comunali in favore del primo regolamento sociale distrettuale.

I progetti PAC (piani di azione e coesione territoriali per aree sottosviluppate), valevoli per l'intero distretto sociosanitario, di Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani che verosimilmente partiranno nella prima metà dell’anno con scadenza ad Agosto. Si tenterà di accedere ai finanziamenti della seconda fase progettuale per dare continuità all’erogazione dei servizi sociosanitari integrati.

In partner con la cooperativa sociale La Mimosa e i comuni di Collesano, Isnello e Pollina è stato presentato e finanziato dalla Regione il progetto SOS Sociale che prevede interventi sia di natura economica (pagamento utenze, banco alimentare, contributi per il diritto allo studio, per l’affitto ecc) che di prestazioni di servizi (domiciliari, educativi, d’inserimento lavorativo ecc.)

In tale nuova ottica si continuerà il lavoro con le strutture riabilitative del territorio, con il centro di salute mentale e con diverse associazioni di volontariato interessate a collaborare per migliorare la qualità della vita dei disabili psichici. Si sta lavorando in tal senso alla stesura di un protocollo d’intesa e vi è anche l’intendimento di organizzare un convegno sul tema.

Percorso similare sarà attivato con le associazioni e le cooperative locali che si occupano di problematiche legate all'handicap ed alle famiglie che rischiano di perdurare ad essere uniche caregiver a cui delegare la totalità dell'assistenza al congiunto disabile.

Sempre in favore degli anziani potrà essere avviato il progetto di assistenza domiciliare integrata per anziani in quanto la Regione ha erogato il 50% di anticipo, pari a circa € 77,000 al Comune Capofila del Distretto. La seconda trince arriverà a seguito di rendicontazione del primo 50%.

In seno al progetto di servizio civile "Crescere insieme" saranno realizzate diverse attività con finalità educative, ludiche e di supporto scolastico legate alla prevenzione primaria del disagio tra cui: doposcuola, pedibus, ludoteca, cineforum, iniziative e collaborazioni per giornate tematiche, campi estivi ecc. cap.17111 €4200.00

Nell'arco del 2016 si prevede l'avvio del progetto di servizio civile a favore dei disabili a cui parteciperanno 8 volontari per 12 mesi.

Continuerà il lavoro sul e con il territorio al fine di promuovere le risorse del mondo dell'associazionismo e dei privati cittadini in un percorso di partecipazione attiva alla vita comunitaria. In tale ottica si attende l'approvazione in consiglio comunale dei regolamenti di

L'esercizio di tali funzioni e il conseguimento degli obiettivi sottostanti sarà perseguito con le seguenti azioni a cui corrisponde la dotazione finanziaria sui capitoli pertinenti.

Piano di Zona, L.328/00: comune capofila Cefalù- strumento di convenzione tra comuni del distretto che prevede l'accesso a risorse economiche regionali.

Nel mese di Aprile dovrà prendere avvio il progetto di durata annuale "Inclusione sociale" (inserimento lavorativo per 3 cittadini conosciuti dai servizi sociali, x 3 mesi per un totale di 12 unità ad anno).

Continuerà fino al mese di maggio il progetto di affido familiare ed educativa domiciliare che prevede la presa in carico di circa 6 nuclei refezione scolastica e del Baratto Amministrativo. Ulteriore azione sarà la programmazione della cosiddetta Banca del Tempo.

Servizio di Trasporto, Assistenza HDC ed Assistenza all'autonomia ed alla Comunicazione A.S.2014/2015

Facendo salvo la disponibilità economica e la copertura annuale, si porteranno avanti e assicureranno i servizi che il comune e l'assessorato ai servizi sociali offrono alla cittadinanza. Nell'ambito dei servizi alla persona, per favorire l'inserimento scolastico per i minori diversamente abili sarà assicurato il servizio di trasporto, assistenza igienico personale ed assistenza alla comunicazione. L'erogazione di tale servizio per tutto il 2016 prevede uno stanziamento di circa 73,000 € al capitolo 16868/10.

Ricovero in Case Famiglie, Comunità Alloggio e Affidi Familiari

Nel rispetto degli obblighi di legge, si provvederà al ricovero di 6 minori in casa famiglia, e di 6 disabili psichici in comunità alloggio, tutti su disposizione dell'autorità competente per una spesa di € 227.000,00 cap. 16868/30. Il ricovero in comunità su disposizione del competente tribunale costituisce obbligo in capo all'ente locale, per cui considerato che vi sono ulteriori due nuclei familiari in condizione di disagio psico-sociale, potrebbe risultare un ulteriore impinguamento del capitolo pertinente in caso di emanazione di decreto.

Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani

Il servizio di assistenza domiciliare caratterizza e rappresenta la volontà solidaristica che permea la ns. cittadinanza e come tale, anche in considerazione del sempre crescente bisogno, è intendimento dell'amministrazione continuarne l'erogazione sebbene esso non risulti essere tra i servizi essenziali ed obbligatori per l'ente. Basti verificare la quasi totale assenza di detto servizio nei comuni limitrofi.

Certamente, vista la progettazione distrettuale diverse istanze potrebbero essere soddisfatte con medesimi servizi ma a gestione e con risorse non comunali ma distrettuali e ministeriali. In atto il servizio sarà reso a favore di circa 31 anziani per una spesa presuntiva di € 78.000,00 cap.16870/10

Contributo carburante per terapie mediche

Per supportare 12 nuclei familiari che sostengono spese per recarsi presso servizi sanitari fuori il territorio comunale si provvederà ad impegnare un contributo complessivo di € 2.000,00 quale rimborso spese, cap. 16850.

Progetti di inserimento socio-lavorativo – Prot. Intesa con Ass.ne Amalthea

Al fine di favorire l'inclusione socio-lavorativa di soggetti deboli e contemporaneamente dare loro un sostegno economico, saranno impegnati, in base alla disponibilità nel redigendo bilancio circa € 10.000,00 sui cap. 16868 e 17142 per progetti individualizzati ciascuno di durata bimestrale garantendo prestazioni di supporto ai servizi ed attività comunali.

Bonus Socio-Sanitario

Si procederà all'erogazione del BSS del 2015 e alla raccolta delle istanze per il 2016 a favore dei cittadini aventi i requisiti sanitari, sociale ed economici grazie a trasferimenti regionali. Cap. 18846 per circa 15000,00 €.

Progetti per Disabili Gravissimi

Saranno condotti a termine i progetti del 2014, si avvieranno i progetti approvati nel 2015 e si raccoglieranno le istanze per il 2016. L'utenza è costituita da disabili gravissimi con interventi di assistenza domiciliare finalizzati ad evitare l'istituzionalizzazione degli stessi. La regione ha comunicato l'assegnazione pro capite di circa € 4500,00.

Assistenza Economica

negli ultimi anni, al fine di evitare risposte assistenzialistiche non bastevoli al soddisfacimento di un sempre maggiore disagio economico, a diverse istanze di natura economica si è dato risposta grazie ai progetti d'inserimento socio-lavorativo. Pertanto, l'erogazione di contributi economici è divenuta residuale per situazioni emergenziali quali pagamento di affitti arretrati, utenze telefoniche e spese farmaceutiche o di beni di prima necessità. Si prevede una disponibilità in capitolo di circa 4000,00 € cap. 16868/20.

Contributo Alloggiativo

Si provvederà ad erogare il contributo economico per il disagio alloggiativo in favore di 18 nuclei familiari quale compartecipazione con fondi regionali al pagamento dell'affitto per circa 15.000,00 € cap. 17172.

Prestazioni conto terzi

Tra le prestazioni gestite dall'ufficio servizi sociali per conto terzi, Inps, Ministero, Regione, vi è l'assegno al nucleo familiare con tre minori, l'assegno di maternità, il Bonus figlio e il regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica e bonus gas. La raccolta delle domande, l'istruttoria necessaria e l'inserimento dei dati nei sistemi informativi, comporta un notevole carico di lavoro.

Si procederà anche all'organizzazione di altri momenti/iniziativa di riflessione aperti alla cittadinanza quali convegni e tavoli tematici di concerto con gli altri servizi distrettuali che si occupano ampiamente di Salute Pubblica.

Sono stati nomina dei 2 esperti del Sindaco a titolo gratuito Dr. Alessandro Mazzola e D.ssa Giusy Giambelluca, con compiti di collaborazione con l'ufficio servizi sociali nella programmazione e gestione delle politiche socio sanitarie locali.

14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200,00	200,00	200,00	200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	56.168,13	56.168,13	56.168,13	56.168,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.168,13	56.168,13	56.168,13	56.168,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	52.695,00	56.168,13	56.168,13	56.168,13

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		56.168,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	52.695,00	56.168,13	56.168,13	56.168,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		56.168,13		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	54.230,00	62.339,64	54.490,00	54.490,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	54.230,00	62.339,64	54.490,00	54.490,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	27.890,22	Previsione di competenza	61.890,86	52.230,00	52.490,00	52.490,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.608,22		
2	Spese in conto capitale	4.731,42	Previsione di competenza	6.331,42	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.731,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.621,64	Previsione di competenza	68.222,28	54.230,00	54.490,00	54.490,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		62.339,64		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	315,00	315,00	315,00	315,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	315,00	315,00	315,00	315,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	315,00	315,00	315,00	315,00
			di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		315,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	315,00	315,00	315,00	315,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		315,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	24.800,00	56.990,62	13.800,00	13.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	24.800,00	56.990,62	13.800,00	13.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	32.190,62	Previsione di competenza	54.707,34	24.800,00	13.800,00	13.800,00

			di cui già impegnate		4.083,33	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		56.990,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.190,62	Previsione di competenza	54.707,34	24.800,00	13.800,00	13.800,00
			di cui già impegnate		4.083,33	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		56.990,62		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	37.950,00	60.500,00	48.951,75	50.668,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.950,00	60.500,00	48.951,75	50.668,24

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.316,27	37.950,00	48.951,75	50.668,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		60.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.316,27	37.950,00	48.951,75	50.668,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		60.500,00		
--	--	--	---------------------	--	-----------	--	--

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	422.667,00		469.146,00	560.623,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	422.667,00		469.146,00	560.623,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	335.348,23	422.667,00	469.146,00	560.623,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	335.348,23	422.667,00	469.146,00	560.623,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	422.667,00		471.163,00	562.641,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	422.667,00		471.163,00	562.641,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	335.348,23	422.667,00	471.163,00	562.641,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	335.348,23	422.667,00	471.163,00	562.641,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	113.988,84	113.988,84	106.690,31	99.090,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	113.988,84	113.988,84	106.690,31	99.090,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

1	Spese correnti	Previsione di competenza	121.455,90	113.988,84	106.690,31	99.090,37
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		113.988,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	121.455,90	113.988,84	106.690,31	99.090,37
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		113.988,84		

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	224.888,39	226.691,85	233.303,95	223.006,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	224.888,39	226.691,85	233.303,95	223.006,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

4	Rimborso Prestiti	1.803,46	Previsione di competenza	227.072,07	224.888,39	233.303,95	223.006,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		226.691,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.803,46	Previsione di competenza	227.072,07	224.888,39	233.303,95	223.006,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		226.691,85		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
 Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.187.535,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00	2.187.535,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.187.535,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.172.103,98	8.319.500,74	8.172.103,98	8.172.103,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.172.103,98	8.319.500,74	8.172.103,98	8.172.103,98

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	147.396,76	Previsione di competenza	6.872.103,98	8.172.103,98	8.172.103,98	8.172.103,98

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.319.500,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	147.396,76	Previsione di competenza	6.872.103,98	8.172.103,98	8.172.103,98	8.172.103,98
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.319.500,74		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN		No		
		Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Sezione

Operativa

Parte n. 2

GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb.(S/N)	Amb.(S/N)				TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO				
					Cognome	Nome							Inizio lavori	Fine lavori	
					<i>T O T A L E</i>		0.00	0.00							

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Con deliberazione di G.M n. 103 del 30/12/2014 è stato approvato il fabbisogno del personale anni 2015/2017

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	3.103.418,19	3.121.499,64	3.086.959,44	3.086.959,44
I.R.A.P.	164.388,33	177.799,48	177.602,77	177.602,77
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	14.368,13	14.370,00	14.370,00	14.370,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	3.282.174,65	3.313.669,12	3.278.932,21	3.278.932,21

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	215.970,39	215.970,39	215.970,39	215.970,39
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	215.970,39	215.970,39	215.970,39	215.970,39

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	3.066.204,26	3.097.698,73	3.062.961,82	3.062.961,82
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

PIANO DELLE OPERE TRIENNALI

Con delibera di Giunta Municipale n. 38 del 20.04.2016 è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed elenco annuale dei lavori anno 2016.

Fra le innovazioni introdotte dalla L.R. n. 12 del 12.07.2011, all'art. 6 è disciplinata l'attività di programmazione delle opere pubbliche, laddove viene prevista la realizzazione dei lavori di importo superiore a 100,00 euro sulla base di un programma triennale che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco annuale di lavori da realizzare nell'anno stesso.

Ai sensi dell'art. 2 della predetta legge il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Nel programma triennale sono individuati tutti gli interventi relativi ai lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro.

Nell'elenco annuale possono essere inseriti gli interventi per i quali si è in possesso almeno di studi di fattibilità approvati per lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro e di progettazione preliminare per i lavori di importo superiore a 1.000.000,00 di euro, salvo che per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per i quali, ai sensi del comma 6 dell'articolo 128 del D. Lgs. 163/06 recepito in Sicilia con L.R. n. 12/11., è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

Debbono essere rispettati i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesistica e territoriale imposti dalle norme vigenti;

L'art. 3 del Decreto dell'Ass.Reg.le per le Infrastrutture e la mobilità del 10/08/2012 definisce i contenuti dell'elenco annuale da predisporre nel rispetto dei vincoli legislativi, delle priorità e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono essere indicati in materia aggregata nel programma triennale per ciascuna categoria di lavori;

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 128 del D. Lgs. 163/06 recepito in Sicilia con L.R. 12/11, il programma deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

Nell'ultimo comma del citato articolo 3 si fa riferimento anche ad una priorità generale, così come si evince dalla scheda 2 allegata al D.A. 10/08/2012;

Il programma delle opere pubbliche:

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 - 2018 DEL
COMUNE DI CASTELBUONO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria 1° anno	Disponibilità finanziaria 2° anno	Disponibilità finanziaria 3° anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante contrazione del mutuo	€ 150.000,00	€ 137.371,34		€ 287.371,34
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -			€ -

Trasferimento di immobili art. 53, commi 6 -7 decreto legislativo n. 163/06	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamenti di bilancio	€ 318.162,73	€ 78.260,00		€ 396.422,73
Altro	€ 2.212.804,24	€ 29.761.203,01	€ 91.186.128,90	€ 123.160.136,15
<i>Totali</i>	€ 2.680.966,97	€ 29.976.834,35	€ 91.186.128,90	€ 123.843.930,22

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 - 2018 DEL COMUNE DI CASTELBUONO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog	Cod. int. Amm.	CODICE ISTAT			Cod. NUTS	Tip.	Cat.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA					Cess. Imm.	Apporto capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Nuts	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Imp.
1		019	082	022	ITG12	04	A0512	Progetto per la ristrutturazione del teatro "Le Fontanelle"	1	€ 2.000.000,00	€ 873.713,00		€ 2.873.713,00	N			
2		019	082	022	ITG12	04	A0508	Adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche sanitarie ed abbattimento delle barriere architettoniche dell'asilo nido di via Mazzini	1	€ 239.966,97	€ 53.801,05		€ 293.768,02	N			
3		019	082	022	ITG12	04	A0508	Interventi sulla scuola materna di via Mazzini finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali.	1	€ 241.000,00			€ 241.000,00				

4		019	082	022	ITG12	01	A0508	Interventi sulla scuola materna di via Mazzini finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali. (Min.Infrastrutture e dei trasporti - Provv. to interregionale oo.pp. Sicilia-calabria)	2	€ 140.000,00			€ 140.000,00	N		
5		019	082	022	ITG12	01	A0535	Lavori connessi alla caratterizzazione della discarica di r.s.u. e zonalimitrofa dell'impianto di compostaggio di c.da Cassanisa in Castelbuono	1	€ 60.000,00	€ 208.400,00		€ 268.400,00	N		
6		019	082	022	ITG12	01	A0509	Lavori di ampliamento e completamento degli impianti della scuola primaria denominata plesso san Leonardo, con razionalizzazione delle aree e dei collegamenti con la viabilità esterna l° stralcio funzionale relativo alla messa in sicurezza e adeguamento degli impianti tecnologici e sostituzione degli infissi	1		€ 716.600,00		€ 716.600,00	N		

7		019	082	022	ITG12	01	A0205	Opere di consolidamento a protezione della strada e ripristino della strada comunale "S. Ippolito-Vicareto"	2		€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	N		
8		019	082	022	ITG12	01	A0205	Opere di regimentazione idraulica ed idrogeologica del versante in c.da "Croce" e dell'omonima strada comunale	2		€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00	N		
9		019	082	022	ITG12	01	A0205	Ripristino e consolidamento del serbatoio idrico e delle reti di adduzione e distribuzione in c.da Croce	2		€ 250.000,00		€ 250.000,00			
10		019	082	022	ITG12		A0205	Opere di regimazione idraulica ed idrogeologica del versante e della strada comunale "Stalluzze"	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00	N		
11		019	082	022	ITG12			Ampliamento del cimitero in conformità pel P.R.G.	2		€ 788.797,15		€ 788.797,15	N		

12		019	082	022	ITG12	03	A0535	Progetto per la messa in sicurezza della discarica comunale per r.s.u. di c.da Cassanisa	2		€ 340.000,00		€ 340.000,00	N		
13		019	082	022	ITG12	06	A0511	Progetto per l'adeguamento dell'impianto elettrico e di sicurezza dei locali del Castello comunale da adibire a museo civico	1		€ 313.100,00		€ 313.100,00	N		
14				022	ITG12		A0535	Messa in sicurezza della discarica comunale S. Lucia	2		€ 894.346,00		€ 894.346,00	N		
		19	82			3										
15		019	082	022	ITG12	01	A0101	Completamento via Papa Giovanni - Bivio ESA	2		€ 600.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.100.000,00	N		
16		019	082	022	ITG12	01	A0209	Programma integraro di riqualificazione urbana del quartiere Rosario.	2		€ 6.000.000,00	€ 7.225.000,00	€ 13.225.000,00			

17		019	082	022	ITG12	04	A0215	Razionalizzazione della rete idrica nel centro abitato	2		€ 385.000,00	€ 11.000.000,00	€ 11.385.000,00	N		
18		019	082	022	ITG12	04	A0101	Lavori di manutenzione straordinaria della via Mario Levante: Riqualficazione ed adeguamento	2		€ 71.000,00		€ 71.000,00	N		
19		019	082	022	ITG12	04	A0508	Progetto generale per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche sanitarie ed abbattimento delle barriere architettoniche della scuola media F. Minà Palumbo.- II° stralcio di Completamento	2		€ 447.368,91		€ 447.368,91	N		
20		019	082	022	ITG12	04	A0508	lavori di ristrutturazione e completamento della palestra e dell'area sportiva esterna da eseguirsi presso la scuola secondaria di I° grado sita in via Sandro Pertini n. 40 in Castelbuono	2		€ 345.805,90		€ 345.805,90	N		
21		019	082	022	ITG12	01	A0590	Lavori finalizzati al risparmio energetico relativi agli impianti di pubblica illuminazione	2		€ 565.669,33		€ 565.669,33	N		

22		019	082	022	ITG12		A0508	Progetto dei lavori per l'appresamento delle acque superficiali del torrente "Giummeti vicaretto per la realizzazione delle relative opere di adduzione verso i serbatoi comunali, per	2		€ 1.000.000,00	€ 1.800.000,00	€ 2.800.000,00	N		
23		019	082	022	ITG12	03	A0101	Lavori di manutenzione delle reti viarie nelle c.de Erbe Bianche, Portella del Pero, Portella Carizzi, strada vicinale piano Grande e Circonvallazione a seguito dei gravi eventi idrogeologici accaduti	2		€ 165.000,00		€ 165.000,00	N		
24		019	082	022	ITG12	03	A0101	Lavori di manutenzione delle reti viarie nelle c.de Frassalerno, Giammina, Passo Scuro, Petrarò, San Giovanni, Vinzeria, strade vicinali S. Calogero, Sirufo Petrarò-Tudino, Petrarò Pontecapello	2		€ 173.000,00		€ 173.000,00	N		
25		019	082	022	ITG12	03	A0101	Lavori di manutenzione delle reti viarie nelle c.de Olivazza e Portella S. Sebastiano, a seguito di	2		€ 130.000,00		€ 130.000,00	N		

26		019	082	022	ITG12	06	A0101	Lavori di manutenzione dell'antica strada comunale "Ferro" 2° lotto	2		€ 70.000,00		€ 70.000,00	N		
27		19	082	022	ITG12	05	A0511	Restauro delle porte urbane e delle edicole votive in Castelbuono	2			€ 181.000,00	€ 181.000,00	N		
28		019	082	022	ITG12	06	A0101	Lavori di manutenzione ordinaria dell'antica trazzera Fiumara - Marcatogliastro - 1° lotto	2		€ 130.000,00		€ 130.000,00	N		
29		019	082	022	ITG12	03	A0205	Lavori di manutenzione straordinaria della zona Vignicella- Vinzeria finalizzati al consolidamento del versante interessato dai dissesti idrogeologici verificatesi durante la stagione invernale-primaverile 2010	2		€ 1.500.000,00	€ 900.000,00	€ 2.400.000,00	N		
30		019	082	022	ITG12	06	A0101	Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Mandrazze - Lotto n. 4	2		€ 112.302,00		€ 112.302,00	N		
31		019	082	022	ITG12	01	A0101	Realizzazione dell'incrocio in c.da Piano Monaci tra la S.S.286 e la realizzanda circonvallazione ovest	2		€ 350.000,00		€ 350.000,00	N		

32		019	082	022	ITG12	04	A0508	Progetto per l'adeuamento della scuola elementare s. Paolo finalizzato alla riqualificazione ed al miglioramento dell'attrattività dell'ambiente scolastico con obiettivo la qualità e	2		€ 350.000,00		€ 350.000,00	N		
33		019	082	022	ITG12	03	A0101	Lavori di manutenzione straordinaria del viale est del cimitero comunale lotto n. 1	2		€ 113.759,00		€ 113.759,00	N		
34		019	082	022	ITG12	03	A0101	Lavori di manutenzione straordinaria dei viali est e nord-est del cimitero comunale lotto n. 2	2		€ 113.786,00		€ 113.786,00	N		
35		019	082	022	ITG12	01	A0101	Lavori di manutenzione straordinaria e trasformazione in rotabile della strada vicinale S. Calogero Lotto n. 1	2		€ 113.952,00		€ 113.952,00	N		
36		019	082	022	ITG12	01	A0101	Lavori di manutenzione straordinaria e trasformazione in rotabile della strada vicinale S. Calogero Lotto n. 2	2		€ 113.583,00		€ 113.583,00	N		
37		019	082	022	ITG12	04	A0101	Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale Don Ottavio Pedagni Lotto n. 1	2			€ 113.963,00	€ 113.963,00	N		

38		019	082	022	ITG12	01	A0505	Opere di consolidamento e a salvaguardia delle aree a rischio idrogeologico limitrofe la centro abitato e sottese dal torrente San Calogero	2		€ 2.000.000,00	€ 2.720.000,00	€ 4.720.000,00	N		
39		019	082	022	ITG12	05	A0511	Progetto di restauro della fontana monumentale di San Paolo	2		€ 205.100,00		€ 205.100,00	N		
40		019	082	022	ITG12	01	A0101	Sistemazione, qualificazione ed arredo dell'area Centrale Elettrica - Via Geraci	3		€ 583.000,00		€ 583.000,00	N		
41		019	082	022	ITG12			Consolidamento e ripristino della strada comunale Petrarò- Vinzeria	2		€ 20.000,00		€ 20.000,00	N		
42		019	082	022	ITG12	04	A0512	Adeguamento, messa in sicurezza e riqualificazione del centro sportivo Totò Spallino	2		€ 468.412,79	€ 1.000.000,00	€ 1.468.412,79	N		
43		019	082	022	ITG12	04	A0512	Realizzazione del manto erboso in erba sintetica del campo sportivo Luigi Failla	2		€ 235.000,00	€ 500.000,00	€ 735.000,00	N		
44		019	082	022	ITG12	04	A0620	Sistemazione, qualificazione e arredo del parco delle Rimembranze ultimo tronco: recinzione ed arredo	2		€ 324.000,00		€ 324.000,00	N		

45		019	082	022	ITG12	01	A0535	Progetto di completamento del collettore fognario a servizio dei fabbricati a valle della via Conceria	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00	N		
46		019	082	022	ITG12	01	A0215	Realizzazione di un serbatoio idrico in c/da "Cozzo Cirino" con relative condotte di adduzione e derivazione	2		€ 850.438,97		€ 850.438,97	N		
47		019	082	022	ITG12	01	A0215	Progetto generale per la costruzione di un acquedotto a servizio delle contrade Pedagni, Vinzeria, Vignicella, Petraro	3		€ 143.900,00	€ 1.600.000,00	€ 1.743.900,00	N		
48		019	082	022	ITG12	01	A0101	Razionalizzazione dell'incrocio fra la via Mazzini e la S.S. 286.	2		€ 100.000,00	€ 500.000,00	€ 600.000,00	N		
49		019	082	022	ITG12	01	A0509	Casa comunale: Arredo e manufatti artigianali, illuminazione interna ed esterna	3			€ 299.200,00	€ 299.200,00	N		
50		019	082	022	ITG12	04	A0535	Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica e fognante di via Benedettini	3			€ 178.000,00	€ 178.000,00	N		
51		019	082	022	ITG12	04	A0690	Riqualificazione urbana del centro storico - Arredo urbano, completamento sistemi di illuminazione artistica: quartieri Vallone, Manca, Fera e Santa Croce	3			€ 1.164.000,00	€ 1.164.000,00	N		

52		019	082	022	ITG12	01	A0101	Progetto per la sistemazione, completamento della strada intercomunale Petralia Sottana Vicaretto, tratto ricadente nel territorio comunale	3			€ 3.202.032,77	€ 3.202.032,77	N		
53		019	082	022	ITG12	01	A0101	Progetto delle opere di manutenzione e sistemazione, razionalizzazione delle acque a salvaguardia della pista esistente di collegamento tra la via Conceria e la via S. Paolo - Panarello	3			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00			
54		019	082	022	ITG12	01	A0690	Progetto per la sistemazione della piazza Matteotti	3			€ 405.000,00	€ 405.000,00	N		
55		019	082	022	ITG12	05	A0511	Progetto per i lavori di completamento definitivo del restauro del Castello feudale dei Ventimiglia in Castelbuono	3			€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	N		
56		109	082	022	ITG12	01	A0101	Progetto per la realizzazione di un parcheggio in località madonna del Palmento nell'area limitrofa alla via Isnello	2		€ 103.291,38		€ 103.291,38	N		
57		019	082	022	ITG12	01	A0101	Sistemazione a parcheggio pubblico nel Rione Rosario - Ampliamento	3			€ 600.000,00	€ 600.000,00	N		

58		019	082	022	ITG12	01	A0101	Progetto per la realizzazione di un parcheggio a valle della via Conceria	3			€ 258.228,45	€ 258.228,45	N		
59		019	082	022	ITG12	01	A0101	Progetto per la realizzazione di un parcheggio alberato in prossimità della via Mazzini in conformità al P.R.G.	3			€ 103.291,38	€ 103.291,38	N		
60		019	082	022	ITG12	04	A0101	Progetto per l'esecuzione dei lavori di sistemazione del viale Castello - 1° stralcio e completamento	3			€ 619.748,28	€ 619.748,28	N		
61		019	082	022	ITG12	01	A0690	Interventi finalizzati al supporto ed alla riqualificazione di ambiti forestali atti al miglioramento ambientale ed alla fruizione pubblica del bosco nei terreni di proprietà comunale .	3			€ 1.120.913,00	€ 1.120.913,00	N		
62		019	082	022	ITG12	01	A0690	Giardino ed orto del convento S. Francesco. Progetto di recupero e riqualificazione	3			€ 2.040.004,75	€ 2.040.004,75	N		
63		019	082	022	ITG12	01	A0535	Progetto collegamento del collettore fognante lato est centro abitato con la fognatura esistente S. Nicasio - Pontesecco	3		€ 274.685,00	€ 500.000,00	€ 774.685,00	N		

64		019	082	022	ITG12	05	A0531	Progetto di consolidamento e restauro della Chiesa Annunziata	3			€ 1.949.511,00	€ 1.949.511,00	N		
65		019	082	022	ITG12	04	A0508	Progetto di ampliamento e completamento degli impianti della scuola elementare San Leonardo con realizzazione delle aree e dei collegamenti con la viabilità esterna	2		€ 1.700.000,00	€ 2.000.000,00	€ 3.700.000,00	N		
66		019	082	022	ITG12	01	A0690	Progetto per la riqualificazione della zona Santuzza del Comune di Castelbuono per il potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, finalizzate al miglioramento della vivibilità e fruibilità degli spazi pubblici e di aggregazione - I	3			€ 1.285.000,00	€ 1.285.000,00	N		
67		019	082	022	ITG12	04	A0101	Lavori di riqualificazione e ripristino strada extraurbana (circonvallazione OVEST) finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento dell'ambiente	3			€ 1.373.255,12	€ 1.373.255,12	N		
68		019	082	022	ITG12	01	A0101	Realizzazione di una strada parallela alla via Isnello in conformità al P.R.G.	3			€ 400.000,00	€ 400.000,00	N		

69		019	082	022	ITG12	04	A0101	Lavori per la sistemazione ed il rifacimento della strada vicinale Vaccaria - S. Anastasia nei tratti ricadenti nel territorio di Castelbuono	2			€ 700.000,00	€ 700.000,00	N		
70		019	082	022	ITG12	01	A0690	progetto di sistemazione ed arredo urbano della via ten Luigi Cortina area compresa tra la via Geraci e la via ten Luigi	2			€ 120.000,00	€ 120.000,00	N		
71		019	082	022	ITG12	01	A0101	Strada di P.R.G. di collegamento tra la via S. Croce e la via delle Madonie e collegamento con le traverse cieche della c/da S. Croce	2			€ 700.000,00	€ 700.000,00	N		
72		019	082	022	ITG12	03	A0205	Progetto degli interventi volti a contrastare il rischio idrogeologico, di completamento dei versanti del Vallone Santa Lucia e del sistema di regimazione delle acque meteoriche	2			€ 600.000,00	€ 600.000,00	N		
73		019	082	022	ITG12	04	A0440	Completamento delle opere di urbanizzazione e degli interventi necessari per l'attuazione del piano particolareggiato insediamenti produttivi (PIP) in c/da Piano Marchese	2			€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	N		

74		019	082	022	ITG12	01	A0510	Realizzazione programma costruttivo in c/da Piano Marchese - Cocozzone di n. 20 alloggi di edilizia residenziale pubblica	3			€ 2.902.487,77	€ 2.902.487,77	N		
75		019	082	022	ITG12	01	A0215	Progetto per l'esecuzione dei lavori dell'impianto di trattamento delle acque reflue dell'impianto di depurazione per uso irriguo ed industriale	3			€ 2.240.000,00	€ 2.240.000,00	N		
76		019	082	022	ITG12	01	A0509	Progetto per la realizzazione di una residenza per anziani denominata "Un albergo per i nonni".	3			€ 3.780.000,00	€ 3.780.000,00	N		
77		019	082	022	ITG12	01	A0215	Progetto dei lavori per l'appresamento, a fini potabili, delle acque di falda emergenti all'interno dell'esistente galleria di derivazione di Fosso Canna e per l'adduzione delle stesse all'esistente bottino di presa della sorgente Canna, per l'alimentazio	3			€ 760.000,00	€ 760.000,00	N		

78		019	082	022	ITG12	01	A0690	Progetto per la riqualificazione della zona Santuzza del Comune di Castelbuono per il potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, finalizzate al miglioramento della vivibilità e fruibilità degli spazi pubblici e di aggregazione	3			€ 2.283.000,00	€ 2.283.000,00	N		
79		019	082	022	ITG12	04	A0511	Adeguamento degli impianti tecnologici del Castello Comunale (telecontrollo, antifurto, rete impiantistica)	3			€ 400.000,00	€ 400.000,00	N		
80		019	082	022	ITG12	01	A0690	Completamento del progetto per la sistemazione ed arredo della via Ten. Luigi Cortina	3			€ 190.000,00	€ 190.000,00	N		
81		019	082	022	ITG12	04	A0690	Arredo urbano, completamento sistemi di illuminazione artistica del centro storico progetto generale	3		€ 683.649,49	€ 1.000.000,00	€ 1.683.649,49	N		

82		019	082	022	ITG12	05	A0511	Restauro, consolidamento e riqualificazione aree limitrofe, dei ponti "Vecchio - Fiumara" e "Panarello" - 1° stralcio funzionale: interventi di manutenzione e rinaturazione degli alvei nelle aree limitrofe al ponte "Panarello"	3			€ 179.328,03	€ 179.328,03	N		
83		019	082	022	ITG12	01	A0101	Progetto dei lavori per la sistemazione e razionalizzazione degli incroci tra strade comunali ed extraurbane, incrocio circonvallazione - via comunale Panarello	3			€ 257.000,00	€ 257.000,00	N		
84		019	082	022	ITG12	05	A0531	Progetto per il restauro interno ed esterno della Chiesa di S. Francesco	3		€ 300.000,00	€ 268.102,59	€ 568.102,59	N		
85		019	082	022	ITG12	04	A0535	Progetto per la sistemazione della via Papa Giovanni XXIII e per la realizzazione delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque fognanti e meteoriche	3		€ 76.000,00	€ 200.199,15	€ 276.199,15	N		
86		019	082	022	ITG12	04	A0535	Ristrutturazione della rete fognante urbana delle acque bianche nei collettori esistenti (quartiere Cappuccini)	3		€ 300.000,00	€ 717.420,09	€ 1.017.420,09	N		

87		019	082	022	ITG12	04	A0101	Progetto generale per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella zona urbana di Castelbuono. Progetto di un percorso urbano accessibile per la visitabilità di edifici monumentali e la fruizione di strutture di interesse comune.	3		€ 540.000,00	€ 455.000,00	€ 995.000,00	N		
88		019	082	022	ITG12	04	A0535	Separazione acque bianche e nere traverse collegamento via Vittorio Emanuele	3		€ 313.916,48	€ 300.000,00	€ 613.916,48	N		
89		019	082	022	ITG12	01	A0535	Progetto per la realizzazione della rete fognante c/de Vignicella e Pedagni Basse	3		€ 266.456,90	€ 250.000,00	€ 516.456,90	N		
90		019	082	022	ITG12	01	A0690	Rete regionale Bike sharing progetto città di Castelbuono	3			€ 454.310,00	€ 454.310,00	N		
91		019	082	022	ITG12	01	A0511	Progetto di arredo e rifunzionalizzazione della biblioteca e dell'archivio comunale alla Badia	3			€ 1.419.440,31	€ 1.419.440,31	N		
92		019	082	022	ITG12	03	A0211	Interventi finalizzati al supporto ed alla riqualificazione di ambiti forestali atti al miglioramento ambientale ed alla fruizione pubblica del bosco nei terreni di proprietà comunale .	3			€ 971.400,00	€ 971.400,00	N		

93		019	082	022	ITG12	04	A0101	Riqualificazione ed arredo via Maurolico e della discesa Cappuccini	3			€ 1.015.000,00	€ 1.015.000,00	N		
94		019	082	022	ITG12	04	A0101	Lavori di riqualificazione e pavimentazione della Piazza Parrocchia e via di accesso (via G. Cucco)	3			€ 568.102,59	€ 568.102,59	N		
95		019	082	022	ITG12	01	A0316	Realizzazione di un piccolo impianto idro-elettrico mediante l'utilizzo delle acque superficiali derivate dal torrente Giummeti - Vicaretto	3			€ 244.000,00	€ 244.000,00	N		
96		019	082	022	ITG12	03	A0690	Progetto di recupero e completamento spazi circostanti il Castello (Piazza Castello - Cine Teatro "Le Fontanelle")	3			€ 1.136.236,68	€ 1.136.236,68	N		
97		019	082	022	ITG12	03	aA101	Progetto per il recupero ed il riattamento della strada che si diparte dalle Case di "Marcatogliastro" fino alle "Gole di Tiberio".	3			€ 320.000,00	€ 320.000,00	N		
98		019	082	022	ITG12	03	A0101	Progetto per il recupero ed il riattamento della strada Liccia - Portella Sciara - S. Focà	3		€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.200.000,00	N		
99		019	082	022	ITG12	03	A0101	Progetto per il recupero ed il riattamento della strada comunale Passo Stagliata - Portella Sciara	3		€ 600.000,00	€ 550.000,00	€ 1.150.000,00	N		

100		019	082	022	ITG12	05	A0511	Restauro dei ponti "Vecchio" e "Panarello"	3			€ 143.302,08	€ 143.302,08	N		
101		019	082	022	ITG12	01	A0690	Progetto di una palestra coperta	3			€ 1.601.016,00	€ 1.601.016,00	N		
102		019	082	022	ITG12	03	A0690	Sistemazione, qualificazione ed arredo del giardino Passetto	3			€ 280.000,00	€ 280.000,00	N		
103		019	082	022	ITG12	01	A0690	Sistemazione a giardino pubblico e percorso di collegamento tra la via S. Guglielmo e la via Ten. E. Forti	3			€ 535.000,00	€ 535.000,00	N		
104		019	082	022	ITG12	03	A0101	Progetto generale per il recupero ed il riattamento dell'antica strada comunale "Ferro"	3			€ 738.400,00	€ 738.400,00	N		
105		019	082	\	ITG12	04	A0535	Progetto per la ristrutturazione ed ampliamento previo potenziamento della rete fognante e pubblica illuminazione strada Vignicella	3			€ 568.102,59	€ 568.102,59	N		
106		019	082	022	ITG12	01	A0690	Area attrezzata fribaulo	3			€ 181.759,91	€ 181.759,91	N		
107		019	082	022	ITG12	04	A0101	Lavori per la sistemazione ed arredo urbano della via Li Volsi	3			€ 596.585,00	€ 596.585,00	N		
108		019	082	022	ITG12	01	A0690	Progetto per la sistemazione, modificazione ed arredo area Madonna del Palmento	3			€ 420.000,00	€ 420.000,00	N		

109	019	082	022	ITG12	01	A0509	Progetto per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri all'interno dell'area di espansione nord - est del P.R.G.	3			€ 1.278.000,00	€ 1.278.000,00	N		
110	019	082	022	ITG12	04	A0690	Progetto per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria a servizio degli alloggi popolari	3			€ 1.744.149,40	€ 1.744.149,40	N		
111	019	082	022	ITG12	04	A0101	Progetto per l'allargamento della strada comunale Scondito - Tratto compreso tra la via Salita al Bosco ed il torrente S. Calogero	3			€ 134.278,79	€ 134.278,79	N		
112	019	082	022	ITG12	03	A0205	Interventi di consolidamento del versante della zona Passetto San Nicasio interessato dai dissesti idrogeologici	3			€ 700.000,00	€ 700.000,00	N		
113	019	082	022	ITG12	04	A0537	Progetto d'intervento per un uso sostenibile del bosco comunale, dei fabbricati e viabilità esistente	3			€ 1.642.000,00	€ 1.642.000,00	N		
114	019	082	022	ITG12	04	A0535	Lavori per la separazione acque bianche e nere quartiere S. Nicolò e della Piazza Ten. Schicchi	3			€ 480.304,92	€ 480.304,92	N		
115	019	082	022	ITG12	05	A0531	Progetto di restauro e consolidamento della Chiesa di S. Agostino	3			€ 500.000,00	€ 500.000,00	N		

116		019	082	022	ITG12	05	A0531	Restauro architettonico delle chiese Madonna del Rosario - S. Lucia	3			€ 1.291.142,25	€ 1.291.142,25	N			
117		019	082	022	ITG12	08	A0690	Riqualificazione delle direttrici di accesso al centro abitato	3			€ 1.032.913,00	€ 1.032.913,00	N			
118		019	082	022	ITG12	01	A0101	Progetto per la trasformazione in rotabile della strada S. Paolo Conigliera	3			€ 500.000,00	€ 500.000,00	N			
Totale												€ 2.680.966,97	€ 29.976.834,35	€ 91.186.128,90	€ 123.843.930,22		

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 - 2018 DEL

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.	Codice unico interventi o C.U.I.	C.U.P.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale Interv.
					Cognome	Nome		
1		H33G10000320006	0 Progetto per la ristrutturazione del teatro "Le Fontanelle"		Sottile	Santi	€ 2.000.000,00	2.873.713,40
2		H31E14000300006	Adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche sanitarie ed abbattimento delle barriere architettoniche dell'asilo nido di via mazzini		Sottile	Santi	€ 239.966,97	269005,29
3		H35D12000170002	Interventi sulla scuola di via Mazzini finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali		Sottile	Santi	€ 241.000,00	241.000,00
4			Interventi sulla scuola materna di via mazzini finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali (MN, Infrastrutture e dei trasporti- Prov.to interregionale oo.pp. sicilia-calabria)		Sottile	Santi	€ 140.000,00	140.000,00
5			Lavori connessi alla caratterizzazione della discarica di r.s.u. e zona limitrofa dell'impianto di compostaggio di c.da Cassanisa Castelbuono		Sottile	Santi	€ 60.000,00	268.400,00
Totale							€ 2.680.966,97	
E								0,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI 2016/2018

Il suddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali 2016/2018 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 58 del 14.06.2016.

Il suddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali 2016/2018 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 58 del 14.06.2016.

ELENCO BENI

IMMOBILI DA VALORIZZARE (Fabbricati e terreni)

N.B. La stima di detti immobili è puramente indicativa, considerate le forme di concessione possibili (concessione in uso – comodato - locazione), da effettuarsi previa predisposizione di apposita perizia di stima così come previsto dal regolamento per l'uso da parte di terzi degli immobili nella disponibilità dell'Amministrazione. Rivalutati con indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al febbraio 2014 – 100,3 (porzione di suoli, fondi, relitti stradali, etc.) ART. 58 L. 133/2008

N.	DESCRIZIONE/UBICAZIONE E DELL'IMMOBILE	ESTREMI CATASTALI	SUPERFICIE VOLUME	STIMA ANNUALITA'	NOTE
1	"Palazzo Failla" Via Garibaldi n° 57	MU Part.lle 431 sub 2-3-1 Cat A/2 – C/2	mq 650	€ 1.200,00	Adibito a sede del Consorzio Universitario della Prov. di Palermo e sede di gruppi culturali
2	Parco delle Rimembranze C.da S. Paolo	Fg. 21 p.lla E	mq 5.060	€ 6.090,22	Adibito verde pubblico attrezzato
3	Stadio comunale "Luigi Failla" C.da S. Paolo – Via Mazzini	Fg. 21 P.lla 520	mq 11.450 sup. coperta mq 196 volume mc 742	€ 8.120,29	Adibito a campo sportivo
4	Fabbricato Largo Benedettini	M U p.lla n. 2702; sub 1 e 2 categoria C/2	mc 688 mq 69 sub 1 mq 103 sub 2	€ 6.619,80	Adibito a magazzino a P.T. ed ad uffici al 1° piano (uffici SOAT)

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione risulta coerente rispetto agli atti programmatici.

La politica di bilancio anche per l'anno 2016 è orientata al reperimento di nuove risorse e alla riorganizzazione di alcuni servizi per recuperare efficienza nella gestione, in particolare potenziando l'ufficio che cura la riscossione delle entrate e riassumendo la gestione diretta di attività svolte da soggetti esterni, quali la trasmissione degli avvisi di accertamento.

Sono stati rivalutati gli assetti gestionali di alcuni servizi pubblici per eliminare le situazioni di criticità che potrebbero comportare continue lievitazioni dei costi con ripercussioni negative sul bilancio dell'Ente.

Stante la grave situazione finanziaria per la continua riduzione dei trasferimenti dello Stato e della Regione si è preferito intervenire sul consolidamento dei conti pubblici, in quanto senza di esso non può esistere una reale crescita economica. Il risanamento delle finanze diventa il presupposto per un'effettiva, stabile e duratura crescita. Il nuovo corso passa proprio per il totale coinvolgimento di tutti, pubblico e privato insieme per garantire gli standard raggiunti.

Inoltre, nell'ambito della distinzione tra Politica e Amministrazione sarà assicurata ai responsabili di posizione organizzativa, un'effettiva e vera autonomia di spesa, ciascuno in ragione delle competenze previste dalla legge e sotto la propria responsabilità. La competenza della realizzazione dei programmi è affidata ai Responsabili di Servizio ed avviene nell'ambito delle "politiche" dell'Ente.

La funzione di determinazione dei singoli provvedimenti attuativi degli indirizzi di governo è demandata alla responsabilità delle strutture comunali secondo le linee del piano esecutivo di gestione. Nelle singole parti della relazione, nei programmi relativi alle attività dei diversi settori, è stata esplicitata la loro coerenza con la programmazione generale dell'Ente.